

INDUSTRIA 4.0 E MISURE PER L'INNOVAZIONE: LE IMPRESE DI CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD INVESTONO E CHIED

Il percorso preparatorio della Fiera dell'automazione e del digitale, in calendario a Parma a maggio, ha fatto tappa oggi a Lucca. Si è trattato del terzo dei quattro appuntamenti nazionali previsti, incentrato su Industria 4.0 nella declinazione specifica dei settori cartario e farmaceutico. A organizzare la fiera e gli incontri preparatori sono Messe Frankfurt e SPS IPC Drives Italia; l'appuntamento lucchese è stato patrocinato da Confindustria Toscana Nord e si è avvalso della collaborazione di ANIE Automazione, oltre che di It's Tissue per il settore cartario e di Ispe per quello farmaceutico.

A portare la voce di Confindustria Toscana Nord nell'evento odierno è stato il vicepresidente con delega all'innovazione Daniele Matteini, che ha colto l'occasione per lanciare un messaggio ben preciso: le agevolazioni del piano Industria 4.0 e più in generale le misure a favore dell'innovazione sono state fin qui preziose e le imprese hanno saputo cogliere le opportunità che sono state loro offerte; occorre però che ci sia continuità e che quindi gli strumenti a supporto degli investimenti proseguano nel tempo.

"Le misure di sostegno agli investimenti previste dal piano Industria 4.0 del Governo nazionale hanno funzionato. Superammortamento e iperammortamento sono stati visti dalle aziende come opportunità da cogliere al volo, e così è stato poi nei fatti. – ha dichiarato il vicepresidente Matteini – Ma anche altre misure hanno avuto successo. Penso ai recenti bandi della Regione Toscana per progetti strategici di ricerca e per ricerca e sviluppo nelle PMI: sono 62 le aziende dell'area Lucca-Pistoia-Prato i cui progetti, per un totale di 35,2 milioni di euro, riceveranno gli incentivi. Questa è naturalmente solo una piccola parte degli investimenti fatti dalle imprese, quelli ad oggi facilmente individuabili: altri dati emergeranno nei prossimi anni attraverso l'analisi dei bilanci o ricerche ad hoc. Intanto lo Sportello innovazione di Confindustria Toscana Nord continua a lavorare per fornire un supporto iniziale e coordinare i rapporti fra le imprese e i soggetti che producono ricerca e innovazione."

Matteini ha anche citato i dati nazionali emersi nelle Assise di Confindustria, svoltesi poco più di un mese fa: alla fine del 2017 oltre la metà delle imprese industriali italiane aveva usufruito del superammortamento per i beni strumentali e una su tre dell'iperammortamento per i beni digitali.

"Le opportunità ci sono state e le imprese le hanno colte; non lasciamo il lavoro a metà, ma rendiamo strutturali le agevolazioni, anzi se possibile facciamo in modo che siano sempre più capaci di accompagnare la modernizzazione del sistema produttivo italiano. – ha concluso Matteini - Passi indietro su questo versante sarebbero deleteri. La digitalizzazione e l'automazione non vanno tassate ma incentivate, pena la perdita di quella competitività che le nostre imprese con dispendio di fatica e risorse cercano di potenziare. Il sostegno all'innovazione non è per le casse pubbliche una spesa ma un investimento. Di più: un'assicurazione sulla vita del sistema produttivo nazionale."

Con l'occasione il vicepresidente ha fornito anche dati riguardanti i settori su cui era incentrato l'incontro, cartario e farmaceutica. Il cartario conta fra Lucca e Pistoia, con una piccola presenza anche su Prato, 277 unità produttive locali e oltre 7400 addetti; nella sola provincia di Lucca, dove si concentra la maggior parte delle imprese, il cartario assorbe il 21,2% dell'occupazione manifatturiera. I dati del Centro studi di Confindustria Toscana Nord mostrano un settore in salute: bilanci 2016 all'insegna della crescita di valore aggiunto, redditività netta e investimenti; congiuntura dell'ultimo trimestre del 2017 sostanzialmente stabile nonostante i forti incrementi dei prezzi delle materie prime; export 2017 in crescita del 2,2%.

La farmaceutica è nel territorio di Confindustria Toscana Nord un settore più di nicchia, ma di assoluto valore. Sono 17 le unità locali e 1056 gli addetti fra Lucca, Pistoia e Prato, ma anche in questo caso il focus è su Lucca, le cui 8 unità locali valgono da sole 955 addetti.

Anche la farmaceutica ha performance buone quando non ottime: i dati dell'export 2017 segnalano un'impennata del 14,4% rispetto al 2016.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

www.ima.it

Italia Imballaggio

magazine

www.ima.it

ULTIME NOTIZIE | [Beauty: trend di filiera per l'industria del domani](#)

Come proteggere l'industria connessa

L'inarrestabile diffusione di Internet of Things e di Industry 4.0 con la conseguente connessione in rete di un gran numero di sistemi e di oggetti ha messo in luce quanto sia indispensabile proteggere gli impianti

e i dati dagli attacchi hacker. Da ICS Forum le "dritte" per partire con il piede giusto.

Maurizio Cacciamani

Grande successo di pubblico - e non avrebbe potuto essere diversamente in quanto l'argomento è proprio "molto caldo" - per la prima edizione di ICS Forum - Industrial Cyber Security. Organizzato a Milano a fine gennaio da **Messe Frankfurt** in collaborazione con Innovation Post, rappresenta un'altra tappa di avvicinamento alla fiera SPS IPC Drives Italia.

Sul tavolo, dunque, il tema "Cultura e tecnologie per l'industria connessa e protetta".

La partecipazione di oltre 500 persone ha confermato, nei fatti, come l'interesse verso la Cyber Security (CS nel seguito, Ndr.) e gli strumenti per metterla in pratica siano quanto mai all'ordine del giorno.

In apertura lavori, l'AD di Messe Frankfurt Italia, Donald Wich, ha ribadito il proposito e la necessità di fare massima chiarezza sull'argomento. Così, ricordando fra l'altro che

Italiano English

ITALIAIMBALLAGGIO

Mercato e industria

Mercato e progettazione

Fatti e dati

Industria e strategie

Ambiente e legislazione

Materiali e macchine

Alimentari e bevande

Cosmofarma

Multisetto

Etichettatura e Codifica

Fine linea e Movimentazione

Automazione e Controlli

Componenti e Attrezzature

Opinioni

Editoriali

Approfondimenti

ARCHIVIO

«Connecting minds, creating the future» sarà il tema conduttore di Expo 2020 a Dubai, ha confermato che la CS terrà banco anche alla prossima SPS di Parma.

Fabio Marchetti di **ANIE** ha poi sottolineato come l'entrata in vigore del piano Calenda abbia fatto da detonatore in questo ambito, dato che il software industriale è elemento fondamentale per il funzionamento dei sistemi Industry 4.0 cui bisogna garantire la massima sicurezza.



Lo stato di fatto

I sistemi industriali che, con qualche eccezione, erano praticamente segregati (forse anche a causa di una certa arretratezza), ora si trovano improvvisamente a subire attacchi esterni che in passato coinvolgevano solo la parte IT delle aziende.

È, questa, una situazione destinata a peggiorare: bisogna infatti guardarsi non solo dai malware ma anche da attacchi criminali che tentano di impossessarsi dei segreti aziendali ovvero della proprietà intellettuale (brevetti in studio, ricette, disegni, piani strategici). È in aumento non solo il numero degli attacchi ma anche la loro intensità e la loro gravità, con incrementi a 2 cifre.

Tutti pensano che gli attacchi siano mirati, in realtà sono standard e prevedibili e i criminali prediligono sistemi facili da colpire come quelli non o poco protetti.

Dato che è molto semplice reperire in rete informazioni relative alle persone che contano in ambito IT e anche OT o HR, gli attaccanti studiano email ad hoc per potersi insinuare nei sistemi di queste persone.

Gli hacker attaccano gli oggetti “deboli”, come quelli basati su sistemi Android, utilizzati anche sulle automobili per info-entertainment. Che la CS non sia ancora presa in considerazione seriamente è dimostrato dal fatto che, in rete, vi sono gli indirizzi di 147 PLC collegati che possono quindi essere attaccati facilmente.

La cosa positiva è che, nella realtà, le connessioni non sono ancora numerose: per esempio, negli USA solo il 14% delle aziende è interconnesso.

Che fare?

Ricordando che non esiste protezione completa dagli attacchi hacker, è molto importante fare opera di sensibilizzazione sulla CS a tutti i livelli aziendali. Allo scopo è utile la formazione di comitati, che comprendano anche i vertici aziendali, per pianificare, controllare le attività di implementazione della CS e del monitoraggio degli attacchi.

Analisi di fattibilità (assessment). Molti si fermano a questa fase che, pur importante,

Video

Processi e prodotti cosmetici in stile CMI

Brand del Gruppo CMI Industries, CMI Advanced, con sede operativa nel...

Etichettatura 4.0 per il make-up

non è sufficiente a proteggere: non basta sapere dove sono gli accessi insicuri! È comunque indispensabile capire cosa bisogna implementare prima di iniziare.

Cyber Security Check. Per cominciare può essere d'aiuto rispondere alle 14 semplici domande del Cyber Security Check di Assolombarda, per valutare il livello di sicurezza e di esposizione dell'azienda e ottenere un giudizio complessivo relativo al livello di rischio. Chi lo desidera, può chiedere ad Assolombarda un'assistenza individuale (cybersecurity.assolombarda.it).

Studiare le normative americane, la IEC 62443 e le norme europee ISO 27001. Questo complesso di norme indica, nelle diverse parti, come gestire la security, gli aspetti delle soluzioni, i prodotti da utilizzare, come segmentare la struttura di rete (celle, collegamenti, protezione).

Quali sono i vantaggi della certificazione? Anzitutto vengono applicate attività di buona pratica, misure di prevenzione e di valutazione. La normativa americana è la prima a mettere in relazione la sicurezza dell'uomo e della macchina (IEC 61508) con la CS (IEC 62443).

Appoggiarsi a centri istituiti dai fornitori. È il caso di ABB o GE, che hanno messo a punto dei centri per le utility, dotati di sistemi di monitoraggio e di back up per poter ripartire velocemente in caso di attacco. Anche Saipem fornisce ai propri clienti servizi del genere, mentre l'Uni Roma3 ha sviluppato un software dedicato che può essere utilizzato sia dalle utility sia dalle aziende.

I problemi da affrontare

Riassumiamo nel seguito le problematiche emerse nel corso delle tavole rotonde.

- Il fattore umano nella CS conta, eccome! Una recente ricerca ha mostrato come il 60% delle persone clicca là dove non dovrebbe, il 43% (anche dirigenti) fornisce le credenziali aziendali.
- La mancanza di dialogo tra IT e OT, che hanno sempre lavorato in ambienti diversi, è un ostacolo: l'IT vive la CS come una sfida, cerca di stare al passo, simula gli attacchi; l'OT è più conservativo, poco propenso al cambiamento, rimane in attesa degli attacchi anche se ora è più sensibile all'argomento. Il concetto Internet-Cloud-hardware-software non è stato ancora metabolizzato dagli operatori OT.
- IoT e Industry 4.0 hanno favorito l'utilizzo di componenti non progettati per la nuova comunicazione, per cui vengono utilizzati sistemi molto insicuri e non certificati.
- È necessario essere consapevoli che l'intrusione nei sistemi produttivi, oltre a comportare il furto dei dati, può potenzialmente arrecare anche danni fisici agli operatori causati dal software corrotto.
- Nei sistemi OT si usano protocolli diversi e a volte anche obsoleti (basati su Windows XP non più aggiornabili) e, in genere, l'aggiornamento è piuttosto lento; di solito i sistemi operano in condizioni ambientali critiche che favoriscono gli attacchi. In ambito industriale i sistemi più attaccabili sono SCADA, robot, AGV, i tablet e i telefonini.
- Le vecchie abitudini sono difficili da estirpare: in ambito industriale si usa ancora la chiavetta USB per aggiornare i software... Uno dei cavalli di troia del malware!
- In Italia l'imprenditore molto reattivo al mercato investe in nuovi sistemi trascurando la CS, oppure prendendola in considerazione solo in un secondo momento.
- Permane la difficoltà di aggiornamento del software industriale, dato che richiede sempre un fermo macchina non tollerato in azienda: è più importante il funzionamento continuo, e quindi la produttività, della CS.

I sistemi Modular e Master sono le soluzioni a elevato contenuto...

Torque Tecnotion QTR: sempre più flessibili

Servotecnica annuncia l'introduzione di una nuova serie di motori...

Nuovi robot Delta per il confezionamento

Sipro Srl, che da oltre 30 anni si dedica allo sviluppo di soluzioni...

Pallet stabilizzati con colla a caldo

Se sostenibilità significa agire in modo responsabile verso l'...

Un premio alla magia del profumo

Quando una fragranza diventa emozione: la 29esima edizione del Premio...



Imballaggio secondario: l'innovazione diventa uno standard

Cama Group porta all'Anuga FoodTec 2018 di Colonia (20-23 marzo, Hall...

Dosaggio sicuro per il food

Karr propone un sistema di dosaggio volumetrico a 4 uscite con...

Tre: un numero davvero perfetto

Tre innovazioni di Robatech assicurano un'applicazione ottimale di...

Mobile computer forte e potente

Rhino II è l'ultima generazione di Vehicle Mount Computer che...

Standardizzazione: soluzione di successo

Cognex soddisfa tutte le esigenze di visione, dalla fascia bassa a...

Luxe Pack

30 edizioni di lusso e di successo! 470 espositori selezionati, di...

Prossimi Eventi

SITL Europe

Come proteggersi?

Il miglior antivirus è... il buonsenso.

- Occorre anzitutto rendere consapevoli le persone che operano in azienda sul fatto che il dubbio non è "se" ci sarà un attacco, ma "quando" avverrà.

Premesso che la sicurezza non è un costo ma un investimento a lungo termine, conviene applicare subito in fabbrica come minimo le protezioni usate nell'IT.

- Fare il monitoraggio stringente per individuare in tempo i sintomi di attacchi in corso, pianificare i possibili attacchi ed essere in grado di tornare nel tempo più breve possibile alle condizioni iniziali. Spesso le aziende si accorgono di essere sotto attacco dopo mesi, qualcuno dopo un anno!

- Il cloud può essere la soluzione della CS, ma prima vanno risolti i problemi di security degli impianti industriali. Il cloud comunque espone il dato agli attacchi, per cui è prudente non utilizzarlo, per esempio, come qualcuno stava per fare, come archivio brevetti e disegni!

- Fondamentale è mantenere aggiornatissimi i sistemi operativi dei sistemi e delle macchine. I sistemi operativi però devono essere installati solo dopo il test di compatibilità (in genere effettuato dal fornitore), per cui non va installata qualsiasi patch che, se non testata, può essere un rimedio peggiore del male.

- Utilizzare solo prodotti CS garantiti, privilegiando fornitori premium. La garanzia deve valere anche durante la fase del trasporto del prodotto per evitare la duplicazione. Scegliere tecnologie testate e "by designed" per poter risolvere i propri specifici problemi di CS.

- Fare un'assicurazione che copra i danni dovuti ad attacchi degli hacker per responsabilità civile/inadempimento dovuto, interruzione attività di terzi, interventi di ripristino, costo delle notifiche, investigazione forense, interruzione propria attività. Non è possibile assicurare il danno reputazionale, il danno legato al rischio di impresa oltre, ovviamente, all'aggiornamento software e all'aggiornamento del personale. È consigliabile rileggere i contratti con i fornitori alla luce della stipula di un contratto di assicurazione. Un'assicurazione, come dimostrato da casi recenti, può salvare la vita dell'azienda!

- Addestrare il personale è fondamentale non solo sulle nuove norme che regolano la privacy (se ne parlerà più avanti) ma anche sulla CS. Come già detto sopra, l'aspetto umano è uno dei lati deboli. Possibili contromisure? L'internal phishing per esempio, campagne awareness, attacchi simulati per capire il grado di reazione delle persone in azienda, il tutto ovviamente fatto e studiato in collaborazione con l'HR.

Cosa c'è nel futuro

Grazie allo sviluppo dei block chain verranno semplificate e automatizzate le operazioni di sicurezza che diventeranno sempre più complesse. Sistemi decentralizzati, layer applicativo open source molto piccolo, informazioni non cancellabili sono i vantaggi offerti da questa tecnologia. Nonché utilizzo dell'intelligenza artificiale per analizzare il malware.

La prossime scadenze, in sintesi

- Il 25 maggio 2018 scattano le nuove regole relative alla protezione di dati personali che tutelano le informazioni relative a dipendenti e clienti e cosiddette GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679. La speranza è che contribuiscano a cambiare la prospettiva: da regole sulla privacy da rispettare ad attività pianificate di protezione dei dati personali.

Secondo la nuova norma, le violazioni devono essere valutate e comunicate al garante.

in corso

Printech Vietnam

in corso

ExpoPrint Latin America

in corso

**ARCHIVIO
ITALIAIMBALLAGGIO**

CERCA

RICERCHE GUIDATE[Per Azienda \(Ragione Sociale\)](#)[Per Prodotto \(Tags\)](#)[Per Merceologico \(Categorie\)](#)

In caso di grave anomalia occorre informare anche i clienti con conseguente perdita di immagine. Da sottolineare che, da quella data, il furto di informazioni è sottoposto a procedimento penale. Si spera che questa nuova legge funga da stimolo per sbloccare i budget delle aziende da dedicare alla CS. Coloro che fossero interessati a gestire internamente all'azienda il GDPR possono trovare ulteriori informazioni nel sito del Garante della privacy (http://bit.ly/Garante_GDPR).

- Entro il 9 giugno 2018 il Governo italiano deve approvare la nuova Direttiva europea 943 sulla protezione del know-how e delle informazioni commerciali riservate (segreti commerciali) contro l'acquisizione, l'utilizzo e la divulgazione illeciti. Le aziende si trovano quindi nella situazione di organizzare attività efficaci in modo da proteggere il segreto industriale ovvero devono provare la sua esistenza. Questo significa organizzare misure di difesa e affrontare costi per mantenere il segreto relativo a clienti, fornitori, piani strategici, ecc.

- A settembre 2018, per aiutare società ed enti a difendere le infrastrutture strategiche (energia, trasporti, difesa) dai cyber attacchi, la commissione Europea istituirà la nuova Agenzia Europea per la Difesa Cibernetica che sostituirà quella attuale che giunge al termine del mandato.

- Approvazione a livello italiano della Direttiva n. 1148/2016, Direttiva Network and Information Security (Direttiva NIS), entrata in vigore l'8 agosto 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione. L'obiettivo della direttiva è raggiungere un livello elevato di sicurezza dei sistemi, delle reti e delle informazioni comune a tutti i Paesi membri dell'UE.

I tre punti chiave della direttiva NIS sono: migliorare le capacità di CS dei singoli Stati dell'Unione; aumentare il livello di cooperazione tra gli Stati dell'Unione; obbligo di gestione dei rischi e di riportare gli incidenti di una certa entità da parte degli operatori di servizi essenziali e dei fornitori di servizi digitali. Ogni Stato infatti dovrà dotarsi, qualora già non l'avesse, di una strategia nazionale di cyber security che definisca gli obiettivi strategici, le politiche adeguate e le misure di regolamentazione. Tra gli aspetti che una strategia nazionale dovrebbe comprendere vengono citati gli obiettivi strategici, le priorità nazionali, la governance, l'individuazione di misure preventive, di risposta e di ripristino; sensibilizzazione, formazione ed istruzione; incentivazione della cooperazione tra settore pubblico e settore privato; lista degli attori coinvolti nell'attuazione della strategia.

Maurizio Cacciamani

Marcom specialist & technical writer about automation, innovation and packaging

20.03.2018

English

Sfoggia gli ultimi numeri delle riviste



A Lucca una giornata per parlare di Carta e Pharma 4.0

2 marzo 2018 Franco Cannà

Quali sono le opportunità che industria 4.0 e la digitalizzazione dei processi manifatturieri possono offrire ai comparti più interessanti del manifatturiero italiano? Se ne parlerà il prossimo 28 marzo a Lucca, capitale di un importante distretto cartario e location baricentrica anche per diverse eccellenze nel settore pharma. Due settori, appunto, ai quali è dedicata una doppia mezza giornata, organizzata da Messe Frankfurt Italia, che si inserisce nell'ambito del ciclo di incontri volti a stimolare il consolidamento di una **Cultura 4.0** sul territorio: un roadshow iniziato a Piacenza, transitato per Verona e che, dopo Lucca, farà tappa a Bari prima di trovare la sua conclusione ideale a Parma, dal 22 al 24 maggio, in occasione dell'edizione 2018 di SPS Italia.

"Abbiamo scelto la Toscana perché questa regione si caratterizza nel panorama italiano per la sua forte specializzazione industriale e per la sua naturale vocazione tecnologica e innovativa", spiega Francesca Selva, Vice President di Messe Frankfurt Italia. "Inoltre, sul territorio si concentrano le grandi imprese del settore farmaceutico e si riscontra una capillare presenza di imprese medio-grandi nel settore della carta".

Regione Toscana e Confindustria Toscana Nord, fra gli enti patrocinanti di questo evento, presenteranno tutte le iniziative messe in campo dalle istituzioni per lo sviluppo in chiave 4.0 delle imprese del territorio. Fra gli altri partner ed enti patrocinanti dell'evento la Camera di Commercio di Lucca, il Polo tecnologico Lucchese e il Distretto Toscano Scienze della Vita. L'evento è organizzato in collaborazione con ANIE Automazione, l'Associazione che in Italia è il punto di riferimento per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti.

La partecipazione alle tavole rotonde è gratuita previa preregistrazione sul sito www.spsitalia.it, dove è anche disponibile il programma completo della giornata.

Qualità e compliance, gli imperativi del settore farmaceutico

"La quarta rivoluzione industriale ha una peculiarità importante rispetto alle precedenti: investe per la prima volta insieme sia l'Industria sia il Consumatore - nel caso del Pharma anche Paziente - quest'ultimo sempre più propenso a considerare l'informazione come parte integrante del prodotto", spiega Teresa Minero, presidente di ISPE, CEO LifeBee e moderatrice della sessione dedicata al settore farmaceutico. "I vantaggi sono per tutti, sia per il Consumatore/Paziente che per le Aziende, tra i tanti: maggiore visibilità e velocità di accesso alle informazioni per il supporto alla domanda, alla operatività e alle decisioni strategiche, disponibilità di prodotti e servizi personalizzati, mercati sempre più ampi, ottimizzazione della produttività e della logistica. E per il Pharma anche: maggiore trasparenza e proattività nella Qualità e nella Compliance".

Nella mattinata del 28 marzo si parlerà delle sfide del 4.0 mettendo a confronto esperienze delle aziende del territorio con fornitori di prodotti e soluzioni di automazione industriale e ICT. In questa sessione le testimonianze di Kedrion, Angelini, Eli Lilly, Johnson&Johnson saranno accompagnate dalle idee di Bonfiglioli, ESA Automation, Lenze Italia, Schunk Intec, Sick, Wago e IBM.

Cerca nel sito

Cerca

Opinioni

[Leggi tutti](#)



Come cambia la logistica nell'era di Industry 4.0

31 gennaio 2018



Non solo preparazione tecnica: soft skills sempre più ricercate (e rare)

24 gennaio 2018



Cyber minacce, l'industria deve imparare a proteggersi

17 gennaio 2018

Iscriviti al nostro canale!



Seguici su



Ultimi articoli



Robot mobili industriali Omron LD: trasporto rapido, affidabile e conveniente in ambienti dinamici

5 marzo 2018



Con Argo il Friuli Venezia Giulia diventa un laboratorio d'innovazione per ricerca e industria

3 marzo 2018



Industria 4.0 tra opportunità fiscali e digitalizzazione

3 marzo 2018

★ Popular Recent Comment



Iperammortamento, ecco la lista completa dei beni incentivati

19 ottobre 2016

Opportunità per la filiera della Carta e Arti Grafiche

Nel pomeriggio invece focus sul settore Carta e Arti Grafiche. Nella zona di Lucca si è sviluppato uno dei più importanti distretti industriali specializzati nella produzione cartaria. Le aziende in quest'area producono diverse tipologie di carta, con processi particolarmente complessi e a elevato assorbimento di energia. Una complessità non può che trarre giovamento dalle nuove tecnologie digitali.

La sessione pomeridiana, organizzata in collaborazione con ITS Tissue, sarà moderata da Franco Canna, Direttore di Innovation Post, e vedrà il confronto tra le aziende di automazione ABB, Balluff Automation, Beckhoff Automation, Festo, Mitsubishi Electric Europe, Pilz Italia, Rittal, Rockwell Automation, Oracle e le aziende del territorio Sofidel, Fabio Perini, Lucart e A. Celli.



Speciale SPS Italia 2017: automazione e industria 4.0 in fiera
17 maggio 2017



Iperammortamento, ecco la circolare del Ministero e dell'Agencia delle Entrate
31 marzo 2017



Legge Sabatini, ripartono i finanziamenti
25 dicembre 2016

Robotica mobile



I robot mobili industriali Omron LD offrono efficienza e risparmio per la movimentazione delle merci in grandi strutture. Rispetto agli AGV tradizionali, questi robot possono spostarsi autonomamente seguendo le caratteristiche naturali dell'impianto...

[Continua a leggere](#)

← Nuovo Master in Cyber Security e Data Protection

[DUILIO PERNA ALLA GUIDA DI BECKHOFF ITALIA →](#)



Franco Canna

Giornalista professionista ed esperto in creazione e gestione di contenuti digitali e social media. Grande appassionato di tecnologia, collabora dal 2001 con diverse testate B2B nel settore industriale scrivendo di automazione, elettronica, strumentazione, meccanica, ma anche economia e food & beverage, oltre che con organizzatori di eventi, fiere e aziende. E' segretario e membro del Consiglio Direttivo della sezione milanese di ANIPLA, l'Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione.



Franco Canna has 697 posts and counting.

[See all posts by Franco Canna](#)

👍 Potrebbe anche interessarti



L'eccellenza delle operations nel settore farmaceutico

22 febbraio 2017



SPS IPC Drives: ciao Norimberga, arriveremo a Parma

25 novembre 2016



Fine del lavoro? Sì, no, dipende

8 novembre 2016

Industria 4.0 - FAQ

Piano nazionale Industria 4.0

Sportello virtuale



FAQ

Domande e Risposte

Hai dei dubbi su Industria 4.0? Consulta la nostra pagina dedicata alle "Domande e risposte su Industria 4.0" e, se non trovi la risposta alla tua curiosità, scrivi.

[Vai alla pagina Domande e Risposte](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Iscriviti alla nostra Newsletter!

Nome

Cognome

Funzione aziendale

Azienda

Email Address

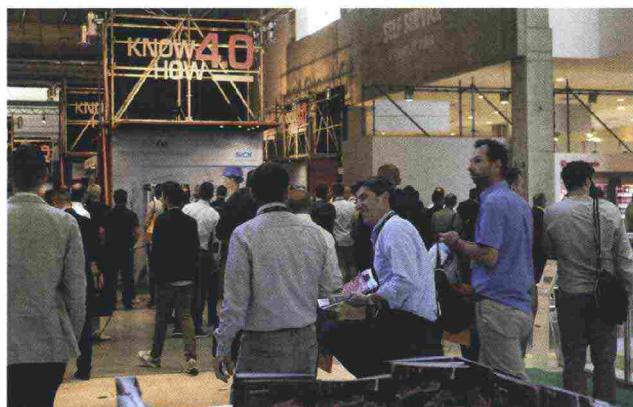
[Iscriviti](#)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A SPS Italia automazione e digitale insieme nel segno dell'innovazione

TRASFORMAZIONE DIGITALE, IN MOLTI NE PARLANO, A SPS ITALIA C'È: PER TRE GIORNI IN FIERA A PARMA, DAL 22 AL 24 MAGGIO, AUTOMAZIONE E DIGITALE PER LA NUOVA MANIFATTURA ITALIANA SARANNO VERI PROTAGONISTI.

Con l'edizione 2018, in scena a Parma dal 22 al 24 maggio 2018, la principale fiera di automazione italiana prosegue il suo percorso di evoluzione continua per raccogliere – anche nel format – le sfide poste dagli sviluppi tecnologici che vedono sempre più saldo il matrimonio tra tecnologie di automazione e tecnologie IT. E' infatti "Automazione e digitale per l'industria" il nuovo payoff di SPS IPC Drives Italia. Una manifestazione che nella scorsa edizione ha chiamato a raccolta 33 mila visitatori e 738 espositori su 62 mila mq di area espositiva e che nel 2018 promette di crescere ancora. "Sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%", ha dichiarato Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia, organizzatore della fiera.



Il Digital District

La principale novità dell'edizione 2018 è il nuovo padiglione Digital District (DD), realizzato tra il padiglione 3 e il padiglione 5. Un'area nella quale troveranno spazio i principali fornitori di soluzioni software per l'industria, idealmente collegato con l'area Know how 4.0, dedicata alla manifattura 4.0. Anche questa iniziativa sarà ampliata: dal padiglione 4 si estenderà infatti al padiglione 7 per ospitare al suo interno il nuovo progetto "4.it – dal saper fare al machine learning", sviluppato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM). Qui saranno presentate demo di soluzioni di assemblaggio, ma anche robot e sistemi di visione.

Formazione

Sempre nel padiglione 7 troverà spazio il progetto "Fare cultura 4.0", realizzato in collaborazione con associazioni, istituti di formazione, enti e istituzioni. Il focus è sulla formazione. In questo contesto studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi – gli "SPS Eng.Els" – verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento – Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima – che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

Il Digital Transformation Contest

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancia quest'anno a Parma il Porsche Consulting Digital Transformation Contest, un'iniziativa pensata per premiare i percorsi di trasformazione delle aziende – piccole e grandi – che dimostreranno di aver raggiunto il maggior grado di maturità digitale. A SPS Italia verranno presentati i 10 finalisti, mentre il vincitore sarà premiato in un evento dedicato a settembre. Tra i premi una consulenza strategica del valore di 20.000 euro, una visita alla casa madre di Porsche in Germania e una alla SPS di Norimberga.

Tavole rotonde e convegni scientifici

Tre le tavole rotonde che si terranno in fiera: il 22 maggio quella inaugurale su Automazione e IT, il 23 maggio una su Robot & Cobot e il 24 su Digital & IIoT. Due invece i convegni scientifici: il primo (il 23 maggio) focalizzato su visione e connettività per la Digital Transformation; il secondo, il 24 maggio, si intitola "Le sfide dell'automazione: efficienza e flessibilità". Il percorso di avvicinamento all'appuntamento di maggio a Parma inizia però ben prima: dopo gli appuntamenti di febbraio a Piacenza e Verona, il 28 marzo il roadshow farà tappa a Lucca per mettere in primo piano tecnologie e applicazioni per i settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari una tavola rotonda sulle esperienze e le opportunità dei distretti pugliesi.

La partecipazione è gratuita, previa registrazione online: www.spsitalia.it

SPS **Italia**: qui l'automazione incontra il mondo digitale

A Parma dal 22 al 24 maggio l'ottava edizione di SPS Italia per tre giorni parlerà di formazione, innovazione e processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana



Con l'edizione 2018, in scena a Parma dal 22 al 24 maggio 2018, la principale fiera di automazione italiana prosegue il suo percorso di evoluzione continua per raccogliere, anche nel format, le sfide poste dagli sviluppi tecnologici che vedono sempre più saldo il matrimonio tra tecnologie di automazione e tecnologie IT. È infatti 'Automazione e digitale per l'industria' il nuovo payoff di SPS IPC Drives Italia. Una manifestazione che nella scorsa edizione ha chiamato a raccolta 33 mila visitatori e 738 espositori su 62 mila m2 di area espositiva e che nel 2018 promette di crescere ancora. "SPS Italia è una manifestazione capace di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione. Sulla base dell'andamento positivo delle adesioni possiamo parlare anche quest'anno di crescita significativa, un dato importante per l'ottava edizione di una fiera italiana" ha dichiarato Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia, organizzatore della fiera. Francesca Selva, vice president marketing & events aggiunge "Per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana. Partecipare a SPS Italia vuol dire confrontarsi con tutti i big leader di comparto, che peraltro sono i protagonisti della trasformazione digitale. È il giusto palcoscenico e l'occasione per aggiornare le proprie tecnologie".



Francesca Selva, vice president marketing & events di Messe Frankfurt Italia



Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia

AO INCONTRA SPS ITALIA AO INCONTRA SPS ITALIA AO INC

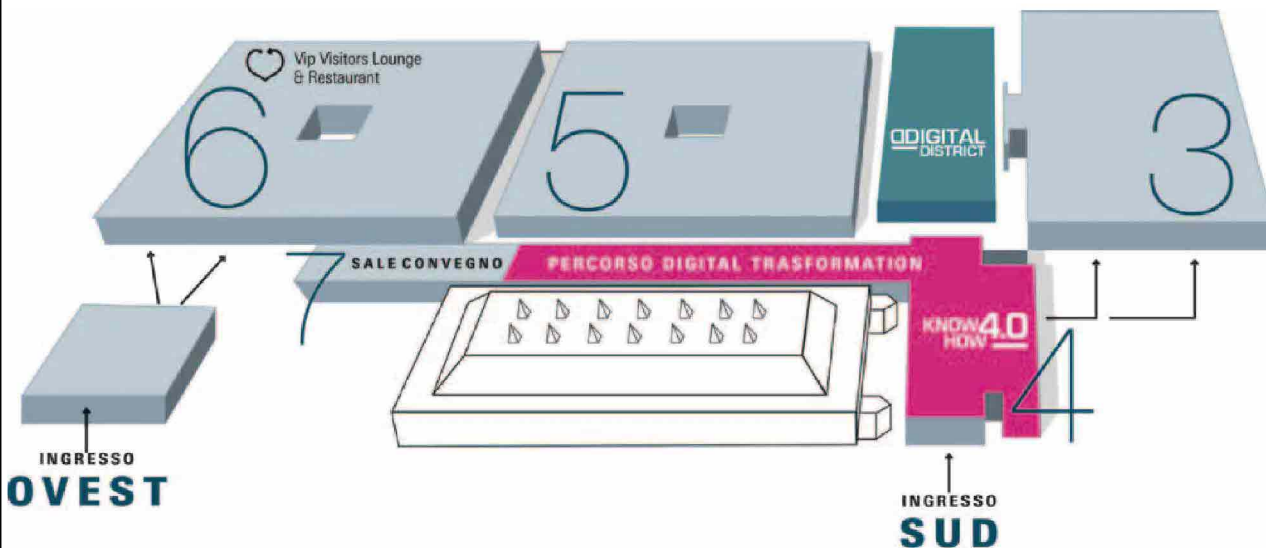
Digital District e percorso Digital Transformation

Tra gli annunci il più importante è quello del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD) interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT. Qui, accanto a un'arena per i dibattiti relativi alle tecnologie nascenti, si posizioneranno delle demo dimostrative focalizzate su Digital, Cyber Security, Software, Cloud e IIoT. Proprio il tema dell'Industrial Cyber Security è stato oggetto di approfondimento recente all'evento organizzato da Messe Frankfurt Italia lo scorso gennaio, ICS Forum. Un evento incentrato sul tema della sicurezza industriale che ha catturato l'attenzione di oltre 500 imprenditori, manager e tecnici di produzione e dei reparti IT, desiderosi di scoprire strategie e strumenti per orientare le proprie scelte d'innovazione. L'attenzione alla giornata conferma l'esigenza di informazione sulla sicurezza informatica, fattore di sviluppo e asset critico per fare business.

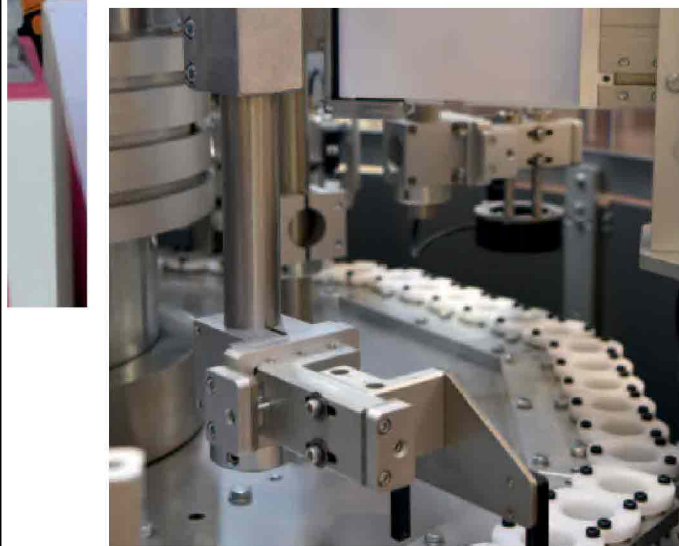


Marco Vecchio,
segretario Anie
Automazione

Tra i protagonisti di questo nuovo spazio e percorso Anie Automazione, con il proprio WG Software Industriale, con un interessante e ricco programma di workshop nell'arena dedicata a dibattiti sulle nuove tecnologie. Le aziende del Gruppo saranno presenti per promuovere i contenuti del white Paper 'Il software industriale 4.0', linee guida per l'implementazione



ONTRA SPS ITALIA AO INCONTRA SPS ITALIA AO INCONTRA SPS ITALIA AO INCC



dei benefici derivanti dall'utilizzo di soluzioni software avanzate. "La trasformazione digitale che stiamo vivendo porta con sé numerosi vantaggi e opportunità: migliora i processi aziendali, incrementa lo sviluppo tecnologico e implementa la produttività e la competitività dell'industria.

SPS Italia anche quest'anno sarà l'appuntamento di riferimento per il settore dell'automazione industriale e il tema della digitalizzazione rivestirà notevole importanza anche all'interno della manifestazione fieristica. Il nuovo padiglione, denominato Digital District, interamente dedicato all'avvicinamento tra IT e OT, ne è un esempio" Marco Vecchio, segretario Anie Automazione.

Il percorso parte nel padiglione 4 con l'area del Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno, fin dalle precedenti edizioni, l'opportunità di vedere, toccare e capire quanto di più innovativo viene realizzato in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato in questa edizione con applicazioni dedicate al mondo della robotica, dell'Intelligenza Artificiale e della meccatronica avanzata. Curatore del progetto è Giambattista Gruosso, professore del Politecnico di Milano che spiega: "L'area Know how 4.0 rinnova la sua vocazione di luogo in cui confrontarsi e condividere le soluzioni migliori in tema di Impresa 4.0.

Diventa un luogo dove le migliori innovazioni implementate dall'industria italiana con l'impiego delle tecnologie dell'automazione e del digitale danno vita alle migliori soluzioni di Industria 4.0 e trasformazione digitale dell'impresa. Inoltre l'area si allarga e si focalizza su automazione, robot&co e digitale. I primi due settori occuperanno il padiglione 4, mentre il mondo del digitale sarà ospitato nella nuova area espositiva del Digital District con un'accezione di trasformazione digitale dell'impresa. Diventa ancora una volta l'area da cui leggere e comprendere cosa ci riserva il domani delle tecnologie".

Know how 4.0 proseguirà naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM): "4.it dal saper fare al machine learning". Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

"Forum Meccatronica 2018"

La quinta edizione del Forum Meccatronica, mostra-convegno ideata dal Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione e realizzata in collaborazione con Messe Frankfurt Italia, dal titolo "L'esperienza manifatturiera italiana nel passaggio al 4.0: tecnologie e competenze" si svolgerà il 26 settembre 2018 presso il CNH Industrial Village di Torino. I più importanti fornitori di soluzioni meccatroniche che operano sul mercato italiano presenteranno, anche attraverso casi applicativi, degli approfondimenti su differenti aspetti tecnologici quali motion control, robotica, software industriale, impiantistica, con una particolare attenzione alla progettazione meccatronica e a tutte quelle tecnologie e competenze che il passaggio al 4.0 richiede. La transizione verso la manifattura 4.0 è iniziata anche nel nostro Paese e in questa edizione del Forum troveranno spazio le tecnologie abilitanti ma anche le esperienze concrete di integrazione e applicazione di tali tecnologie spesso legate a competenze sviluppate in Italia; competenze di cui in futuro si avrà sempre più bisogno per completare questo passaggio epocale. www.forummeccatronica.it.

AO AO INCONTRA SPS ITALIA AO INCONTRA SPS ITALIA AO INC

FARE CULTURA 4.0

Fare Cultura 4.0

Ci sarà un'area dedicata alla formazione, 'Fare cultura 4.0', con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli atenei coinvolti (SPS Eng.els, gli Angeli di SPS) verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, AidAM, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

Un contest per le aziende che immaginano il futuro

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancia quest'anno a Parma il Porsche Consulting Digital Transformation Contest, un'iniziativa pensata per premiare i percorsi di trasformazione delle aziende, piccole e grandi, che dimostreranno di aver raggiunto il maggior grado di maturità digitale. Tra tutte le aziende partecipanti una selezione di 10 finalisti (5 Corporate e 5 PMI) scelti da un Comitato attraverso una griglia di valutazione stabilita e consultabile nel Regolamento, verrà presentata a maggio a Parma, alla fiera SPS Italia. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro. I finalisti verranno successivamente sottoposti a colloqui one to one con la società Porsche Consulting che approfondirà i contenuti dichiarati nelle risposte al questionario e sceglierà i migliori tre. Josef Nierling, amministratore delegato di Porsche Consulting afferma "Questa iniziativa è la coerente prosecuzione della nostra missione avviata da alcuni anni: supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale. La trasformazione rimane una priorità strategica per le aziende italiane ed è un fondamentale tassello per la competitività del nostro Paese: attraverso il Contest che abbiamo ideato vogliamo premiare chi ha già intrapreso concretamente e con successo il percorso di trasformazione, perché diventi esempio di ispirazione e incoraggiamento per tutti".



SPS Eng.Els

La finalità dell'iniziativa è quella di far emergere le idee e le opinioni che gli studenti di ingegneria hanno rispetto alla trasformazione digitale che sta coinvolgendo le principali realtà manifatturiere italiane e come questo cambiamento possa essere analizzato alla luce delle loro competenze maturate durante il loro corso di studi. Gli studenti, SPS Eng. Els, suddivisi in piccoli gruppi e guidati a SPS Italia da un tutor esperto, saranno chiamati a compiere un percorso ad hoc tra i padiglioni espositivi della fiera, nell'ottica di approfondire alcune tecnologie legate a tre filoni di innovazione, quali automazione, digitale e robotica, seguendo una griglia di lettura e di valutazione. Il mondo dell'automazione e delle sue molteplici declinazioni nei diversi contesti industriali sarà un tema nuovo per molti dei giovani coinvolti, le tecnologie osservate durante la visita fra i padiglioni potranno essere per questo analizzate con occhi diversi e creativi. Il progetto si articola su tre livelli, una prima selezione per ogni filone esclusivamente emozionale, una seconda fase di analisi dedicata all'approfondimento e all'interazione con un confronto comune sulle tecnologie selezionate, mettendone in evidenza vantaggi e potenzialità percepite, e un'ultima fase di rielaborazione individuale degli input ricevuti in una presentazione che ripercorra l'esperienza fatta. I migliori contributi, valutati da un comitato editoriale, saranno pubblicati e premiati.



Economia & Finanza con Bloomberg

HOME

MACROECONOMIA □

AFFARI & FINANZA



Messe Frankfurt racconta l'hi-tech dal "food 4.0" agli occhi dei robot

DIRITTI E CONSUMI □

AFFARI&FINANZA

OSSERVA ITALIA

CALCOLATORI

GLOSSARIO

LISTINO

26 Febbraio 2018

PORTAFOGLIO

<p>Stefania Aoi Milano A sensori che salgono e scendono, trasportando le persone da un piano all'altro di un palazzo, ma anche veri e propri ascensori orizzontali che collegano il nono piano di un grattacielo con quello dell'edificio di fronte, attraverso passerelle, attrezzate con rotaia, su cui si muovono cabine senza conducente. «Il futuro sarà così — racconta Donald Wich, amministratore delegato Messe Frankfurt Italia — con una app il cittadino metropolitano potrà scegliere con quale mezzo spostarsi e tra le opzioni ci saranno anche gli ascensori». Per questo il gruppo tedesco, tra i più grandi organizzatori di fiere e convegni al mondo, con più di 2.500 collaboratori e un fatturato annuo di circa 661 milioni di euro, ha deciso di organizzare tra il 24 e il 25 ottobre prossimi, a Milano, E2Forum, un convegno mostra sul cosiddetto trasporto verticale. «Forse uno degli appuntamenti più interessanti di quest'anno — afferma il manager — Perché in questo campo la tecnologia fa passi da gigante e se ne sa poco. Diverse imprese ci hanno chiesto di raccontare loro lo stato dell'arte e noi, insieme ad Anie AssoAscensori, adesso le accontenteremo ». Messe Frankfurt, da diversi anni, crea, anche in Italia, una fiera a carattere nazionale, la Sps Ipc Drives Italia, che si terrà dal 22 al 24 maggio a Parma, dedicata all'automazione. Una manifestazione che per la prima volta avrà tutto un padiglione dedicato ai grandi nomi dell'information technology, da Oracle, a Microsoft fino a Sap. «E poi avremo incontri formativi per spiegare cosa sta succedendo nei settori delle nuove tecnologie legate all'industria. In tutto i nostri forum sono cinque, ma già dall'anno prossimo il gruppo, controllato dalla città di Francoforte, porterà ben due forum in più». Uno sarà sui sistemi di visione, in diverse parole gli occhi dei robot. E un altro sarà sulla digitalizzazione legata al settore tessile. «I prossimi appuntamenti per quest'anno sono invece il forum della Meccatronica, un appuntamento itinerante giunto alla sesta edizione, che prenderà il via il 26 settembre a Torino. E, ancora, il forum del Telecontrollo che ha cadenza biennale (dedicato alle tecnologie per le reti di pubblica utilità e le città del futuro)». Infine, ci sarà il forum Fimi, sull'internazionalizzazione del Made in Italy, che chiuderà a dicembre, vertendo sul ruolo del mercato cinese nel processo di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane, con focus sul new retail, e-commerce e proprietà intellettuale. «Ma adesso la nostra attenzione è

L'EDITORIALE

R: Chi impara e chi no dagli anni della crisi

di FABIO BOGO



RAPPORTI E GUIDE

FOCUS

**Beni culturali
Creatività e patrimonio:
un'industria da 90 miliardi**



IMPRESA ITALIA

Fondi comuni, più soldi nei portafogli. Ora ci si affida ai professionisti



RAPPORTI

**Efficienza e materiali:
verso la casa a consumo zero**



DOSSIER

**Qualità e Finanza
Felici del servizio: gli italiani e lo shopping**



concentrata sull'appuntamento più prossimo — ricorda Wich — Si tratta di Food processing 4.0, a Verona». Una tavola rotonda che aprirà i battenti fra soli due giorni, e in cui il gruppo tedesco ha invitato i big delle tecnologie per parlare dell'innovazione nel settore dell'industria alimentare. Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Piacenza, di un road show in quattro tappe che condurrà gli imprenditori verso la fiera Sps Italia a Parma. Food processing sarà invece un momento di incontro e dibattito, patrocinato da Confindustria Verona, che ospiterà le aziende fornitrici di tecnologie e automazione e le imprese utilizzatrici del territorio. Ci sarà Abb, B&R Automazione Industriale, Bosch Rexroth, Mitsubishi Electric Europe, Rigoni di Asiago e tanti altri. «Questo appuntamento è solo un esempio di ciò che facciamo — spiega il manager — Il nostro obiettivo è raccontare i trend tecnologici, convincere gli imprenditori italiani dell'importanza di innovare». L'Italia è un paese che sul piano dell'innovazione tecnologica è ancora indietro secondo Messe Frankfurt. «Di sicuro l'imprenditore medio piccolo italiano ha un concetto di gestione d'impresa diverso da un imprenditore tedesco. In genere il primo gestisce l'azienda come si gestisce la famiglia e questo gli impedisce di farla crescere. Ecco che l'85 per cento di aziende italiane sono di piccole dimensioni». Proprio per questo gli eventi organizzati lungo lo Stivale da Messe sono diversi da quelli realizzati in Germania. «Lì creiamo vere e proprie fiere, perché gli imprenditori sono in genere molto ben informati e investono in innovazione — conclude Wich — In Italia, in molti casi, dobbiamo ancora spiegare e convincere sui vantaggi concreti che portano le nuove tecnologie». </p>

Tweets by RepubblicaAF

EVENTI

26 primo piano

PRESENTATA LA PROSSIMA EDIZIONE DI SPS IPC DRIVES ITALIA

Verso SPS 2018: automazione e digitale per l'industria

La prossima edizione di SPS IPC Drives Italia si svolgerà all'insegna dell'innovazione: Trasformazione Digitale e 4.0 sono i temi che fanno da elemento connettore della manifestazione. Spiccano: un contest per designare i Digital Champion e la nuova area 'Fare Cultura 4.0'. Fondamentale il ruolo e l'impegno delle Associazioni partner dell'evento.

Mario Gargantini

La vocazione innovativa di SPS Italia si riconferma anche per la prossima edizione, l'ottava, di SPS IPC Drives Italia che si svolgerà dal 22 al 24 maggio prossimi a Parma ed è stata presentata a metà dicembre a Milano. Fin dal



Francesca Selva, Vice President Marketing and Events, ha presentato alcune novità della prossima edizione di SPS Italia

A FIL DI RETE
www.spsitalia.it

@wonderscience

sottotitolo della manifestazione, che è diventato 'Automazione e Digitale per l'Industria', emergono i tratti di un percorso di continuo rinnovamento che condurrà alle tre giornate di maggio nelle quali la Fiera di Parma si trasformerà in una sorta di 'laboratorio 4.0' dove si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana.

Lo ha esplicitato Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, illustrando il progetto 2018: "SPS Italia

è la nostra fiera di riferimento in Italia. È sorprendente la capacità che questa manifestazione ha di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione e sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%. L'incremento dell'area Digital e una serie di iniziative dedicate alla Digital Transformation confermano SPS Italia la prima piattaforma sul territorio per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT".

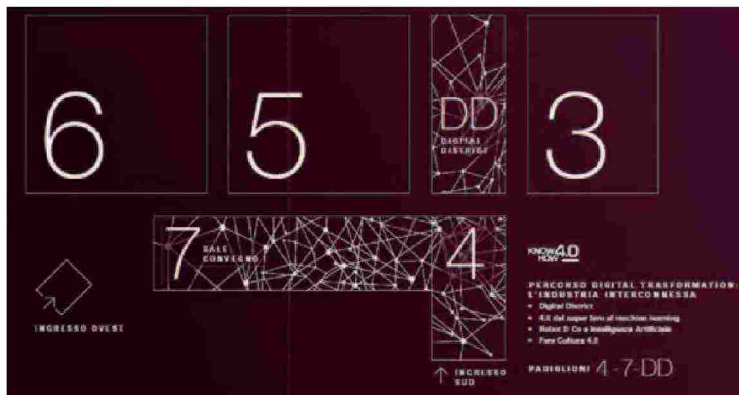
E lo ha mostrato Francesca Selva, Vice President Marketing and Events, descrivendo gli elementi caratteristici della prossima edizione di SPS Italia tra i quali il più significativo è l'ampliamento del quartiere fieristico con un percorso speciale rivolto alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security: "un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche". Il percorso parte nel padiglione 4 con il Know how 4.0, il progetto già implementato con successo negli anni scorsi, attraverso il quale i visitatori hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della Robotica e Intelligenza Artificiale. Il prossimo anno Know how 4.0 proseguirà naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto '4.it dal saper fare al machine lear-

ning', nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AidAM): qui, con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Un'altra interessante novità è il 'Porsche Consulting Digital Transformation Contest', un'iniziativa che Porsche Consulting, in collaborazione con SPS Italia, lancerà a Parma con l'obiettivo di promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche. Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità ad aziende appartenenti a due categorie, le grandi aziende e le PMI, che hanno già intrapreso il percorso di trasformazione digitale per diventare 'digital champion'. I nomi dei 10 finalisti (5 per categoria) verranno annunciati durante la Fiera SPS IPC Drives Italia; i risultati degli ulteriori colloqui di approfondimento con i finalisti verranno sottoposti al Comitato di Valutazione che proclamerà i vincitori durante una serata di gala dedicata. I primi tre classificati di ciascuna categoria (grandi aziende e PMI) riceveranno supporto e affiancamento da Porsche Consulting per un valore di 20.000 euro, una visita benchmark agli stabilimenti Porsche in Germania, là dove è nata l'Industria 4.0 ed una visita alla Fiera SPS IPC Drives nel novembre 2018 a Norimberga.

Intervenendo per presentare il contest **Giovanni Notarnicola**, Associate Partner responsabile dell'area digital transformation in Italia e promotore dell'iniziativa, ha affermato: "La vera sfida è di prepararci ad affrontare un mondo estremamente dinamico, ad intraprendere nuove strade, a sperimentare nuove soluzioni mentre gestiamo il business tradizionale, intercettando il momento giusto in cui il nuovo può superare il vecchio. Per fare ciò è indispensabile dotarsi di un modello di governance strutturato, un'organizzazione ad alta performance basata sull'agilità e sulla reattività. La digital transformation non è una questione di tecnologia, ma di strategia ed organizzazione sostenuta dalla tecnologia. Sono questi elementi che faranno emergere le aziende nel Contest Porsche Consulting".

Ancor più significativa ed espressione del



Un'anticipazione della mappa della prossima edizione della fiera SPS di Parma

nuovo clima creato dalla quarta rivoluzione industriale è la collocazione in Fiera di un'area dedicata alla formazione: si chiamerà **Fare Cultura 4.0** e vedrà la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (*SPS Angels*), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera.

A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - **Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima** - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi. "La fiera SPS Italia è diventata un punto di riferimento imprescindibile per il mercato italiano dell'automazione e la nostra Associazione ha avviato da molti anni un percorso di collaborazione e di crescita con Messe Frankfurt Italia che ha portato alla creazione del Forum Meccatronica e alla rivitalizzazione del Forum Telecontrollo - così ha dichiarato **Fabrizio Sconvenna**, Presidente di ANIE Automazione - Quest'anno è stato ricco di successi per le nostre aziende anche grazie al piano di Governo sull'Industria 4.0 e la prossima edizione di SPS Italia costituirà un'ulteriore opportunità per lanciare nuove iniziative comuni, orientate a crescere insieme".

Sarà invece il rapporto Uomo/Teconologia al centro del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e in particolare sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia; Robot & Cobot; ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto. ■

SPS 2018: tre giorni di 'Laboratorio'



Un 'Laboratorio 4.0', ovvero una piattaforma unica di innovazione, formazione, digitalizzazione: l'edizione 2018 di SPS Italia (Parma, 22-24 maggio) riunirà 'attorno a un unico tavolo' fornitori, costruttori, utenti, scuole, associazioni... e ci sarà spazio (...nuovo...) per tutti!

L'Italia, secondo mercato in Europa per il manifatturiero dopo quello tedesco, è terreno fertile per la digital transformation. Lo confermano i dati di Anie Automazione, resi noti in estrema sintesi in occasione del lancio dell'ottava edizione di SPS Italia a Parma, in attesa della presentazione dei dati ufficiale che, come di consueto, avrà luogo a maggio durante l'evento fieristico: "Le aziende sono oggi chiamate a cambiare la tecnologia che impiegano e ad adottare soluzioni innovative in linea con la convergenza fra mondo OT,



Fabrizio Scovenna,
 presidente
 di Anie Automazione



Donald Wich,
 amministratore
 delegato Messe
 Frankfurt Italia



Francesca Selva,
 vice president
 marketing & events
 Messe Frankfurt Italia

produttivo, e IT, digitale" ha osservato Fabrizio Scovenna, presidente di Anie Automazione. "Oggi molti hanno comin-

ciato questo percorso di cambiamento, ora però è sempre più cogente passare da una fase 'pilota' a una 'esecutiva' e

Le tappe di avvicinamento

Fitto il calendario degli incontri fissati fino a maggio.

30 GENNAIO
Milano
 ICS Forum, prima edizione della mostra convegno dedicata alla cyber security industriale che intende dare alle aziende, anche piccole e medie, strumenti concreti per scoprire come muoversi sulla strada di un'industria connessa e sicura.

8 FEBBRAIO
Piacenza
 Agrifood & beauty

28 FEBBRAIO
Verona
 Tecnologie abilitanti per il food processing

28 MARZO
Lucca
 Sui settori farmaceutico, carta e arti grafiche

**FEBBRAIO
 MARZO**
 Roadshow 'L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori' realizzato con il contributo di Porsche Consulting.

18 APRILE
Bari
 Tavola rotonda 'Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi'.

per fare questo occorre cambiare la 'cultura' aziendale. Ne consegue la necessità di acquisire nuove competenze, non solo a livello meccanico e prettamente tecnico, bensì soprattutto di organizzazione e strategia d'impresa. A tal fine è fondamentale dotarsi di partner esperti, in quanto le tecnologie coinvolte sono molte e diversificate ed è impossibile dominarle tutte, soprattutto per le PMI che devono essere aiutate a compiere questo 'salto tecnologico' verso la trasformazione digitale".

Un partner più che mai attivo in questo scenario, che da tempo scommette sul manifatturiero italiano, è proprio Messe Frankfurt, che ha fatto di SPS Italia 2018 una piattaforma completa dove si incrociano innovazione, digitalizzazione, formazione, insomma un 'Laboratorio 4.0': "SPS Italia ha dimostrato di avere la capacità di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato", per assecondare le esigenze del pubblico, lato sia visitatori sia espositori, come dimostrano i numeri: "Lo scorso anno abbiamo registrato 33.194 presenze su 62.000 m² di area espositiva e 738 espositori; sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo ora di annunciare una previsione di crescita finale del 10%" ha proseguito Donald Wich, amministratore delegato Messe Frankfurt Italia.

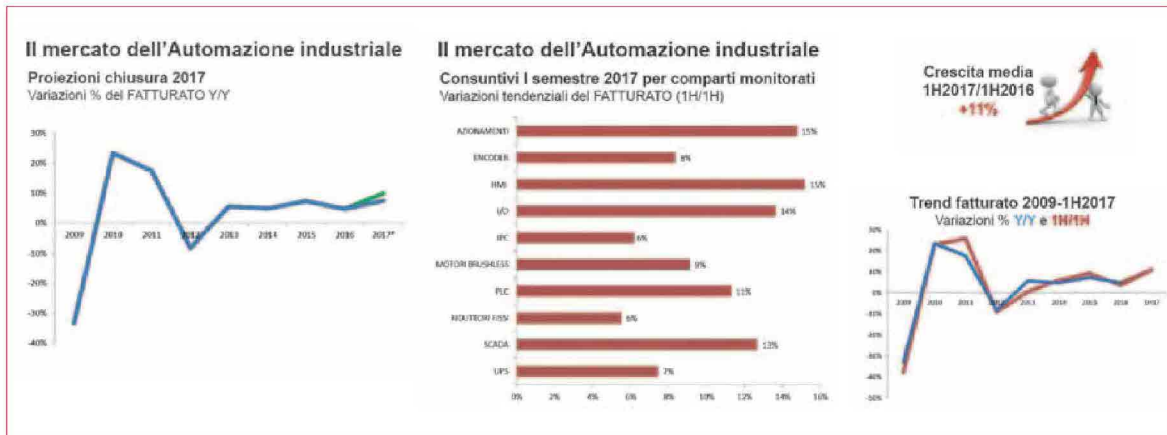
Le iniziative avviate per l'edizione 2018 sono molte e variegata, in linea con ciò cui Messe Frankfurt ci ha abituati in passato, con in più il pregio di essere riuscita a far sedere allo stesso tavolo svariate associazioni, Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima, in rappresentanza di tutti i protagonisti della filiera, fornitori, costruttori di macchine, utenti finali. "Proprio per realizzare il progetto ambizioso di includere tutti i nostri partner e rappresentare al meglio l'intera filiera, abbiamo lavorato con Fiere di Parma all'ampliamento dello spazio fieristico a noi dedicato" ha illustrato Francesca Selva, vice president marketing & events Messe Frankfurt Italia. "Da qui la realizzazione di un padiglione intitolato 'Digital District' (DD), che accoglierà i principali player del mondo digital, software e cyber security. Il percorso 'digital' partirà dal padiglione 4, dalla consueta area 'Know how 4.0', per proseguire nel padiglione 7, dove sarà in mostra il progetto '4.it dal saper fare al machine learning' nato in collaborazione con Aidam (Associazione Italiana di Automazione Meccatronica), dove le aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati presenteranno soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con particolare attenzione all'integrazione".

Un futuro da immaginare

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancerà inoltre a SPS Italia 2018 l'iniziativa 'Porsche Consulting Digital Transformation Contest', finalizzato a premiare e dare visibilità a grandi aziende e PMI che si distingueranno nel percorso di digitalizzazione. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi con la casa automobilistica, che li affiancherà con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.

L'area 'Fare cultura 4.0', dedicata alla formazione, vedrà la presenza di istituti tecnici e università, incubatori e start-up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi, selezionati dagli istituti formativi stessi, chiamati a essere 'SPS Angels', verranno invitati per tutta la durata della manifestazione a far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. Saranno inoltre presenti le associazioni di categoria partner dell'evento, Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima, con progetti dedicati e desk informativi.

Sul rapporto uomo-tecnologia verteranno gli 'incontri in fiera', incentrati su tematiche della digital transformation quali: robot e cobot, ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo



Stime di fatturato 2017 per il comparto automazione industriale

e di prodotto. Tornando ai contest, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano ha lanciato la prima edizione del concorso Idea, 'Innovation Dream Engineering Award', dedicato alle start-up, con l'obiettivo di valorizzare cinque progetti imprenditoriali innovativi nell'ambito delle tematiche connesse all'Industria 4.0, dando loro visibilità attraverso il network dell'Ordine e dei partner dell'iniziativa, fra i quali SPS Italia, potenziali investitori e PMI; verrà inoltre assegnato un premio per il progetto vincitore. Infine, la migliore memoria presentata ai convegni verrà premiata come di consueto con l'SPS Award, che a partire da questa edizione sarà intitolato a Roberto Maietti, in segno di stima e affetto.

Un anno in positivo

"SPS Italia è diventato un evento di riferimento imprescindibile per il mercato

italiano dell'automazione e Anie Automazione ha, fin dalla prima edizione, riconosciuto il ruolo di Messe Frankfurt Italia, con la quale collabora anche alla realizzazione di Forum Meccatronica e Forum Telecontrollo" ha ricordato Scovenna. "Quest'anno è stato ricco di successi per le nostre aziende, anche grazie al piano del governo su Industria 4.0. Considerando la sola crescita strutturale del settore, che ha caratterizzato la prima metà del 2017, la stima di chiusura anno è di un incremento del fatturato rispetto al 2016 del +7,5%. In particolare, la stima di crescita del +10% sulla componentistica, principalmente nel periodo giugno-settembre, si deve probabilmente alle misure del Piano. Dai dati Anie emerge infatti come circa il 48% degli investimenti sarebbero stati inferiori senza il Piano Calenda e un ulteriore 6% non si sarebbe realizzato; il risultato

è un +1,7% tendenziale del PIL, rivisto al rialzo rispetto le previsioni. Detto questo occorre anche fare un po' di autocritica, se è vero che in Germania 'Industrie 4.0' ha portato a un +2,4%, in Francia 'Alliance Industrie du Futur' a un +2,2/2,3%, mentre la media UE è +2,5% del PIL anno su anno. Abbiamo assistito comunque a una crescita del 4% degli investimenti (+6% in macchinari e attrezzature per oltre 120 miliardi di investimenti effettuati)" ha sottolineato Scovenna.

Il governo ha manifestato l'intenzione di continuare sulla strada intrapresa, con l'avvio del Piano Impresa 4.0, ora al vaglio delle istituzioni, che estenderebbe la maggior parte dei benefici di Industria 4.0 al 2018, con l'idea di proraltarli fino al 2019. Una parte importante del nuovo programma dovrebbe includere il credito formativo: "Uno studio Confindustria/Unioncamere stima che dal 2017 al 2021 le imprese ricercheranno 272.000 figure, dove a fronte di 30.000 attuali iscritti all'intero percorso formativo degli istituti tecnici, post diploma, la richiesta sarà di 40-50.000 addetti.

È un gap fra domanda e offerta che deve essere colmato al più presto" ha concluso Scovenna: la fiera rappresenta una piattaforma ideale per l'incontro fra aziende, giovani e scuola: a noi fruttarla a pieno!

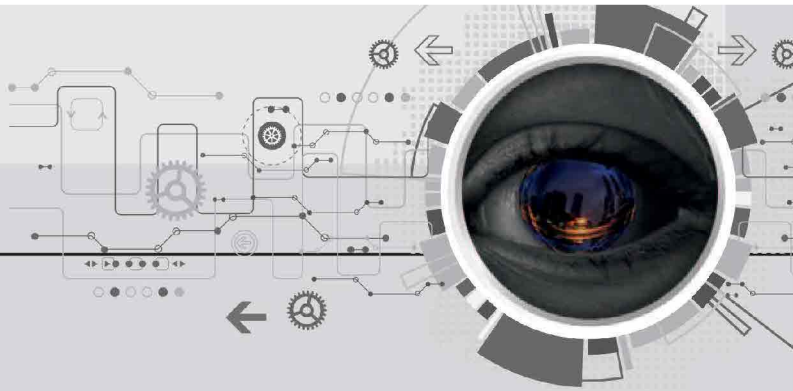


Osservatorio Meccatronica: analisi territoriale

Promosso da Messe Frankfurt Italia e Anie Automazione, e redatto da un gruppo di studiosi del Politecnico di Milano coordinato da Giambattista Grusso, l'Osservatorio 'Mappatura delle Competenze Meccatroniche' presenta un focus sulle Marche. "Come tendenza nel territorio marchigiano abbiamo notato che anche il mondo dei servizi, fino a non molto tempo fa totalmente estraneo a quello dell'industria, guarda con attenzione ai temi dell'automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al servizio di mercati e clienti" ha sintetizzato Grusso. "Inoltre, le strategie delle aziende, a parte la fabbricazione del proprio prodotto core, si sono rivelate sempre più volte all'incremento dell'efficienza di processo, alla realizzazione di sistemi e layout più flessibili, all'analisi di dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente".



Anie Automazione
www.anieautomazione.it
Messe Frankfurt Italia
www.messefrankfurt.it
SPS Italia
www.spsitalia.it



Progetto 2018

D

alla conferenza stampa di presentazione parte la strada che porterà all'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma. Attraverso la voce dei partner è stato illustrato il progetto che la conferma il 'Laboratorio 4.0' in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana. Significativo l'ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo digital, software e cyber security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche. Il percorso partirà nel padiglione 4 con il Know-how 4.0: progetto che ha permesso a tutti di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della robotica e intelligenza artificiale.

Know-how 4.0 proseguirà naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM): '4.it dal saper fare al machine learning'. Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Dedicata alla formazione poi ci sarà l'area 'Fare cultura 4.0' con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e start-up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi. A corredo di tutto questo ricordiamo tre interessanti tavole rotonde dedicate all'Automazione e IT, il 22 maggio, su Robot & Cobot il 23, e su Digital & IIoT il 24. Due convegni scientifici, uno focalizzato su visione e connettività per la Digital Transformation e uno sulle sfide dell'automazione. La migliore memoria presentata ai convegni sarà, come di consueto, insignita dell'SPS Award, che a partire da questa edizione sarà intitolato a Roberto Maietti.

Fittissimo poi il calendario che ci accompagna fino a maggio. Si parte il 30 gennaio, a Milano, con ICS Forum. Prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della digital transformation. A febbraio si aprirà poi il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest'anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow 'L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori' farà tappa innanzitutto a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty. Il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari con la tavola rotonda 'Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi'. E poi ancora continua il lavoro dell'Osservatorio 'Mappatura delle Competenze Meccatroniche' che questa volta si focalizza sulle Marche, promosso da Messe Frankfurt Italia e Anie Automazione, e redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato dal professor Giambattista Gruosso.

Lucrezia Campbell

Eventi

sps ipc drives

ITALIA

8^a edizione

Automazione e Digitale per l'Industria

Parma, 22-24 maggio 2018

Laboratorio 4.0 per

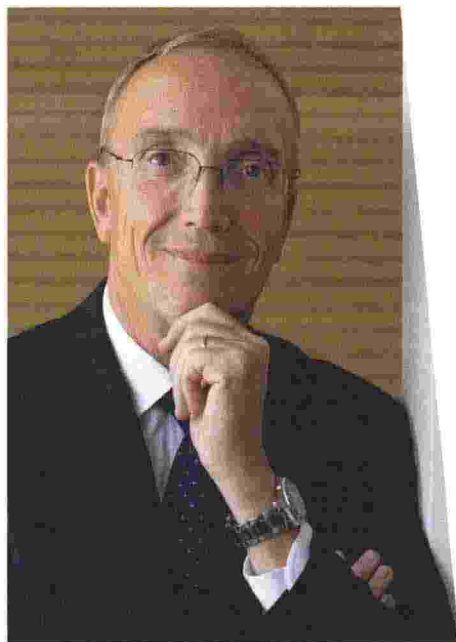
l'automazione



■ Sarà il rapporto Uomo/Tecnologia il tema principale del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e, in particolare, sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia

Tradizionale appuntamento che riunisce fornitori e produttori del mondo dell'automazione industriale, SPS IPC Drives Italia si conferma ancora una volta innovativa per vocazione

a cura della Redazione



■ Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia

Presentato il percorso che porterà all'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma. Il progetto 2018 conferma la manifestazione come il "laboratorio 4.0" in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana.

«SPS Italia è la nostra fiera di riferimento in Italia», ha spiegato Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia. «È sorprendente la capacità che questa manifestazione ha di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione e sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%. L'incremento dell'area Digital e un percorso strutturato sulla Digital Transformation confermano SPS Italia la prima piattaforma sul territorio per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT».

Digitalizzazione delle fabbriche

Tra le novità dell'edizione 2018, la più importante è quella del significativo ampliamento del quartiere fieristico, con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali operatori del mondo Digital, Software e Cyber Security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche.

Il percorso parte nel padiglione 4 con il Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera avranno l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0,

ampliato quest'anno con applicazioni dedicate al mondo della robotica e dell'intelligenza artificiale.

Know how 4.0 proseguirà, poi, naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM): "4.it dal saper fare al machine learning". Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione, con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Un "contest" per le aziende che immaginano il futuro

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest", per promuovere un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Il "contest" è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende, sia alle PMI che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà, inoltre, i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.



■ Il progetto 2018 conferma la manifestazione come il "laboratorio 4.0" in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana

Eventi

«Questa iniziativa è la coerente prosecuzione della nostra missione avviata da alcuni anni: supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale», ha spiegato Josef Nierling, Amministratore Delegato di Porsche Consulting. «La trasformazione rimane una priorità strategica per le aziende italiane ed è un fondamentale tassello per la competitività del nostro Paese: attraverso il "contest" che abbiamo ideato vogliamo premiare chi ha già intrapreso concretamente e con successo il percorso di trasformazione, perché diventi esempio d'ispirazione e d'incoraggiamento per tutti».

Attenzione alla formazione

Significativa la presenza nella manifestazione di un'area dedicata alla formazione, "Fare cultura 4.0", che vedrà la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito, studenti universitari e dottorandi, selezionati

dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata dell'evento con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle Associazioni di categoria partner di SPS IPC Drives Italia (Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima) che saranno presenti nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

«La fiera di Parma è diventata un punto di riferimento imprescindibile per il mercato italiano dell'automazione e la nostra Associazione ha avviato da molti anni un percorso di collaborazione e di crescita con Messe Frankfurt Italia che ha portato alla creazione del Forum Meccatronica e alla rivitalizzazione del Forum Telecontrollo», ha commentato Fabrizio Sconvenna, Presidente di ANIE Automazione. «Quest'anno è stato ricco di successi per le nostre aziende anche grazie al piano di Governo sull'Industria 4.0 e la prossima edizione di SPS IPC Drives Italia costituirà un'ulterio-

re opportunità per lanciare nuove iniziative comuni, orientate a crescere insieme».



■ Fabrizio Sconvenna, Presidente di ANIE Automazione

Il software industriale nell'era 4.0

Nell'ambito delle iniziative di promozione del WG Software Industriale di ANIE Automazione e di alfabetizzazione sulla digitalizzazione è stata organizzata la tavola rotonda sul tema: "Il Software Industriale nell'era 4.0" (Milano, 14 dicembre 2017).

Il software industriale ha assunto oggi un centralità assoluta, essendo il fattore abilitante della quarta rivoluzione industriale. È stata, di conseguenza, del tutto naturale e necessaria la costituzione all'interno di

ANIE Automazione di un gruppo di lavoro che potesse occuparsi in modo specifico di questa tematica al fine di aiutare gli associati e le aziende nei loro mercati di riferimento a meglio comprendere la tecnologia, le modalità di utilizzo ed i vantaggi che ne derivano.

La centralità del software industriale ed il suo posizionamento come layer di gestione ed aggregazione tra il mondo ICT legato ai processi di business ed il mondo dei processi operativi delle aziende, determina che i

players di riferimento di questo settore afferiscono ad entrambi i mondi.

Nel corso della Tavola Rotonda, alcuni tra i più importanti player del mondo ICT e del settore dell'automazione industriale hanno chiarito gli ambiti di applicazione del software industriale e illustrato le linee guida per l'implementazione dei benefici derivanti dall'utilizzo di soluzioni software avanzate. È stato inoltre presentato e distribuito il White Paper: "Il Software industriale 4.0", realizzato dal Working Group di ANIE con l'obiettivo di promuovere e supportare la crescita culturale delle aziende sui temi 4.0 e sul ruolo del software industriale in questo contesto.

Il documento, che contiene spunti di notevole interesse in merito ai nuovi modelli di business del digital e ai benefici ed opportunità derivanti dagli investimenti in un percorso di digitalizzazione convergente sul paradigma di Industria 4.0, è disponibile anche online sul sito dell'Associazione (www.anieautomazione.it).



Osservatorio Meccatronica**POLITECNICO
MILANO 1863**DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA
INFORMAZIONE E BIOINGEGNERIA**MAPPATURA DELLE COMPETENZE MECCATRONICHE IN ITALIA 2017**

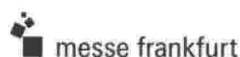
Autori: Prof. Giambattista Guosso, Dr.ssa Beatrice Anderlini



Regione Marche

ESTRATTO DELL'OSSERVATORIO MECCATRONICA AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Promosso da



Promosso da Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione e redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato dal professor Giambattista Guosso, sono stati presentati i risultati dell'Osservatorio "Mappatura delle Competenze Meccatroniche" con focus sulle Marche.

«Come tendenza nel territorio marchigiano abbiamo notato che anche il mondo dei servizi, fino a non molto tempo fa totalmente estraneo a quello dell'industria, guarda con maggiore attenzione ai temi dell'automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al servizio di mercati e clienti», ha spiegato Giambattista Guosso. Novità rispetto alle edizioni precedenti sono le attese delle aziende dai fornitori di tecnologia: un potenziamento dell'offerta di soluzioni di intelligenza distribuita, integrazione con la robotica, interconnessione e standardizzazione, BigData, Analytics, IOT, sistemi di visione e misura, simulazione evoluta, integrazione hardware/software, sistemi embedded. Le strategie delle aziende, a parte la fabbricazione del proprio prodotto core, sono sempre più rivolte all'incremento dell'efficienza di processo, alla realizzazione di sistemi e layout sempre più flessibili, all'analisi di dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente.

I | INCONTRI

Verso la trasformazione

digitale

L'edizione 2018 di SPS IPC DRIVES Italia avrà luogo a fine maggio, sempre nel quartiere fieristico di Parma. Lo scorso Dicembre, con una conferenza stampa, l'organizzatore della manifestazione Messe Frankfurt ne ha anticipato i contenuti che saranno focalizzati su trasformazione digitale, innovazione e formazione.

di Silvia Crespi e Fabrizio Dalle Nogare



Il "laboratorio 4.0" d'Italia è pronto a riaprire i battenti. Così è stata definita, infatti, SPS IPC Drives Italia nel corso della conferenza stampa di presentazione, a Milano lo scorso 14 dicembre.

L'edizione 2018 della manifestazione - l'ottava per quanto riguarda l'Italia - è in programma alla fiera di Parma dal 22 al 24 maggio.

Formazione, digitalizzazione e innovazione sono le parole chiave della prossima edizione, che vedrà, tra le novità più significative, l'ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che acco-

● Francesca Selva, Vice Presidente Marketing & Events di Messe Frankfurt Italia, ha introdotto i relatori della conferenza stampa.

● Francesca Selva, Vice President Marketing & Events at Messe Frankfurt Italia, introduced the speakers of the press conference.

glierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security. Potenziata, rispetto alle precedenti edizioni, l'offerta di soluzioni di intelligenza distribuita, integrazione con robotica, interconnessione e standardizzazione, Big Data, Analytics, IoT, sistemi di visione e misura, simulazione evoluta, integrazione hardware/software.

Si punta a una crescita del 10% per l'ottava edizione

“È sorprendente la capacità che SPS Italia ha di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione e sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%”, ha detto Donald Wich, AD di Messe Frankfurt Italia presentando l'evento.

Fabrizio Scovenna, presidente di ANIE Automazione, ha sottolineato il ruolo sempre più centrale della manifestazione nel panorama italiano, che ha certamente giovato del Piano Industria 4.0 promosso dal governo. “La fiera SPS Italia è diventata un punto di riferimento imprescindibile per il mercato italiano dell'automazione e la nostra associazione ha avviato da molti anni un percorso di collaborazione e di crescita con Messe Frankfurt Italia che ha portato alla creazione del Forum Meccatronica e alla rivitalizzazione del Forum Telecontrollo”.

Il professor Giambattista Grusso del Politecnico di Milano ha quindi presentato i risultati dell'Osservatorio “Mappatura delle Competenze Meccatroniche”, quest'anno dedicato alle Marche. “Abbiamo notato che anche il mondo dei ser-

vizi guarda con maggiore attenzione ai temi dell'automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al servizio di mercati e clienti”, ha detto il coordinatore dell'indagine.



SPECIAL REPORT

Towards Digital Transformation

The 2018 edition of SPS IPC DRIVES Italia is scheduled for the end of May, once again at Fiere di Parma. Last December, with a Press Conference, Messe Frankfurt introduced the highlights of the event which will be focused on digital transformation, innovation and training.

The Italian “4.0 lab”, as SPS IPC Drives Italia was defined during the press conference preview held last December at Sala Buzzati, Corriere della Sera, Milan, is ready for its new edition. The one that will take place in 2018 - the eighth for Italy - is scheduled from May 22nd to 24th, 2018, in Parma.

Training, digitalization and innovation are the key words of the next edition, which will see, among the most significant innovations, the expansion of the fairground with a path dedicated to Digital Transformation, as well as a new hall, named Digital District (DD), which will host the major players in the Digital, Software and Cyber Security fields. Compared to the previous editions, the range of distributed intelligence solutions, integration with robotics, interconnection and standardization, Big Data,

Analytics, IoT, vision and measurement systems, advanced simulation, hardware/software integration has been enhanced.

A 10% growth is expected for the 8th edition

“The capacity of SPS Italia to adapt to technology and market trends at every new edition is quite amazing. Based on the positive trend of the exhibitors' participation, we may expect a 10% growth this year”, said Donald Wich, Messe Frankfurt Italia CEO, introducing the event.

Fabrizio Scovenna, president of ANIE Automazione, underlined the key role of the event on the Italian industrial scenario, which certainly took advantage of the government's Industry 4.0 Plan. “SPS Italia has become

● Un'immagine dell'ultima edizione di SPS Italia, quella del 2017.

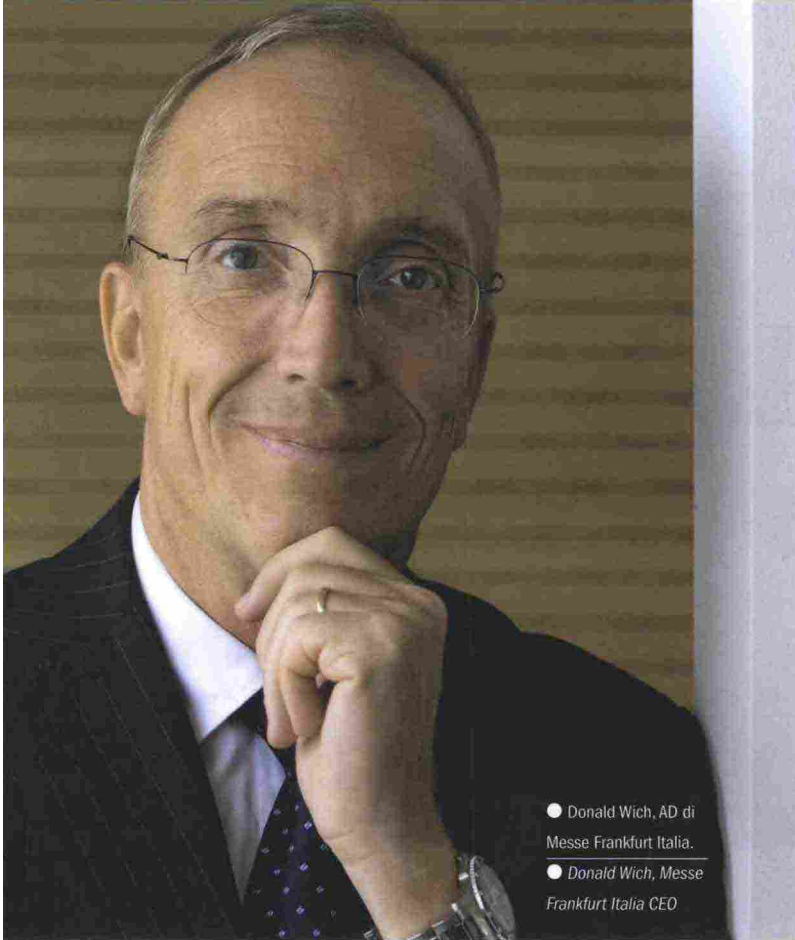
● A frame of the 2017 edition of SPS IPC DRIVES Italia.

an extremely relevant event for the Italian automation sector. Our association started several years ago a fruitful collaboration with Messe Frankfurt Italia, which led to the creation of Forum Meccatronica and to the revitalization of Forum Telecontrollo”.

Professor Giambattista Grusso, Politecnico di Milano, introduced the results of the observatory named “Mapping of Mechatronics Skills in Italy”, this year dedicated to the Marche region. “We have noticed that even the service industry is paying more attention to the issues of automation. This results in a new path to mechatronics, not only in terms of process or machine, but also for the benefit of markets and customers”, said the survey coordinator.

Fare Cultura 4.0: focus on training projects

SPS Italia will be increasingly focused on training, thanks to the involvement of technical schools, universities and start-ups. Besides



● Donald Wich, AD di
 Messe Frankfurt Italia.
 ● Donald Wich, Messe
 Frankfurt Italia CEO

Fare Cultura 4.0: più spazio ai progetti di formazione

Gli organizzatori di SPS Italia danno ampio spazio anche alla formazione, con il coinvolgimento di istituti tecnici e università, incubatori e start up. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - oltre ad ANIE Automazione e AldAM, anche ASSOFLUID, ASSIOT e ANIMA - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi. "Gli investimenti sulle persone e sulla conoscenza vanno fatti in periodi positivi come quello attuale", ha aggiunto Domenico Di Monte, presidente di ASSOFLUID. "Si parla spesso di tecnologie abilitanti, ma il vero fattore abilitante è l'uomo: non possiamo pensare a un reparto 4.0 in aziende che non siano '4.0' o inserite in una filiera '4.0'. Per ottenere tutto ciò è necessario che la conoscenza sia pervasiva; in quanto luogo di scambio di conoscenze e competenze, SPS è un'occasione di formazione". Ha insistito sulla formazione anche Fabrizio Cattaneo, segretario di ASSIOT, sottolineando come "la sete di know-how 4.0 nel settore sia molto importante, come dimostrano i progetti di formazione promossi da aziende di primo piano. Pensiamo a Carraro, Oerlikon Graziano o a Bonfiglioli, quest'ultima impegnata in un vasto progetto di re-training per la formazione continua e la conversione delle competenze dei dipendenti".

all this, the event's partner associations are strongly committed: in addition to ANIE Automation and AldAM, there are also ASSOFLUID, ASSIOT and ANIMA. All these associations will be present in the Cultura 4.0 area with dedicated projects and information desks.

"Investments in people and knowledge should be carried out in quite positive moments like the current one", added Domenico Di Monte, president of ASSOFLUID. "We often talk about enabling technologies, but the real enabling factor is the man: we cannot think of a 4.0 department in companies that are not '4.0' or part of a '4.0' supply chain. To achieve all this, knowledge has to be pervasive; as a meeting place for knowledge and skills exchange, SPS is an actual training opportunity". Fabrizio Cattaneo, ASSIOT secretary, also emphasized the issue of training, underlining how "the thirst for 4.0 know-how in our sector is quite clear, as proven by the training projects promoted by some major companies. Let's think of Carraro, Oerlikon Graziano or Bonfiglioli,

the latter involved in a vast re-training project for continuous training and the conversion of employees' skills".

A White Paper on industrial software

The second part of the morning was dedicated to an interesting round table focused on industrial software in the 4.0 era. Moderated by Marco Vecchio, Secretary of ANIE Automazione, the meeting was an opportunity to present the "Industrial Software 4.0" White Paper (also available online at the Association's website) on the benefits deriving from the use of advanced software solutions. The paper was prepared by the Industrial Software Working Group of ANIE Automazione, which was specifically set up to deal with these issues and support the cultural growth of companies as for 4.0 matters and the role of industrial software in this context. In addition to the modernity of this topic (software is the enabling factor of the fourth industrial revolution), the round table aroused

interest not only for the several speakers in the panel, but for their heterogeneity: it included members of manufacturing companies, as well as companies in the automation sector and the ICT sector, different subjects that today are called to collaborate ever more closely.

The centrality of industrial software and its "aggregating" role between the world of ICT linked to business processes and the world of corporate operational processes determines that the reference players are decidedly heterogeneous.

As stated by Fabrizio Scovenna, President of ANIE Automation "Today, information systems are the engine for the evolution of manufacturing and the concept of a smart and digitalized factory, summarizes this role. The IT/OT connection, Big Data, Analytics, as well as the concepts of virtualization, validation, simulation, prototyping, artificial intelligence, etc., are all distinctive, essential elements to best implement the digital transformation in industry and not only. The investment in IT



- Il software industriale come fattore abilitante delle tecnologie verso la trasformazione dell'Industria 4.0 è inserito nel Piano Calenda.
- Industrial software as a technology enabling factor towards the transformation of Industry 4.0 is included in the Calenda Plan.

Presentato un White Paper sul software industriale

Nella seconda parte della mattinata, ampio spazio è stato dedicato a un'interessante tavola rotonda focalizzata sul software industriale nell'era 4.0. Moderato da Marco Vecchio, Segretario di ANIE Automazione, l'incontro ha rappresentato l'occasione per presentare il White Paper "Il Software Industriale 4.0" (disponibile anche online sul sito dell'Associazione) sui benefici derivanti dall'utilizzo di so-

luzioni software avanzate. La sua stesura è a cura del Working Group Software Industriale di ANIE Automazione, il Gruppo costituito proprio per occuparsi in modo specifico di questi temi e supportare la crescita culturale delle aziende sui temi 4.0 e sul ruolo del software industriale in questo contesto. Oltre all'attualità dell'argomento (il software è il fattore abilitante della quarta rivoluzione industriale), la tavola rotonda ha destato interesse non solo per la presenza nu-

infrastructures is increasingly becoming one of the main levers to guarantee manufacturing companies the efficiency and effectiveness necessary for their own survival".

Industry 4.0 at a software level

Industrial software as a technology enabling factor towards the transformation of Industry 4.0 is included in the Calenda Plan. The ANIE Automazione White Paper aims to define guidelines that companies can follow to implement, in practice, the investments financed by the National Plan. But what does Industry 4.0 mean at a software level? The creation of efficiency in processes is only one of the objectives of the industrial software, which also concerns, in fact, design and research.

Design is rapidly evolving. Sequential design (mechanical, electrical, PLC) is fading away to leave room for a "parallel" design. An example of this is the digital prototype (or digital twin) that allows you to simulate the manufacturing and operation of the machine before its actual

implementation, an approach that involves a cultural change of the way of working. During the round table, the importance of software to make the final product collaborative (products that collaborate with the information system) or, in other words, that software intelligence is inherent in the product has also emerged. But that's not all, the efficiency of this must then be reflected into efficiency for the end customer.

All the speakers agreed that the increasingly close collaboration between the company management system and the various software in the company is essential. To this end, companies must equip themselves with a platform that, as soon as possible, should also be extended to the outside of the company, to suppliers and customers. The importance of the platform was reiterated several times. All processes must be integrated both horizontally and vertically: from the company management system to the single work island and vice versa. All of the above is undoubtedly also true for SMEs, contrary to what one might think.

SMEs represent a huge potential for industrial software and Italian SMEs, as stated during the round table, would definitely be "ready to jump", a leap that even the small business owner can now manage by working, however, in a platform perspective.

This, in a nutshell, is what emerged during the discussion, which covered other important topics such as user ability, which is increasingly important, or Cyber Security, another burning issue.

As stated by Fabio Massimo Marchetti, President of WG Software Industriale, in conclusion of the debate, this round table was the first step towards the creation of a forum dedicated to industrial software. The WG is collaborating with some important Italian universities, to define ROI calculation models with reference to specific application areas; in addition to launching all the initiatives necessary to support companies, especially small and medium-sized Italian companies, to understand and use the currently available ROI accelerators (incentives). ●

I NCONTRI

- Formazione, digitalizzazione e innovazione sono i temi dell'ottava edizione di SPC IPC DRIVES Italia.
- Training, digitalization and innovation are the leading themes of the 8th edition of SPS IPC DRIVES Italia.

merosa di relatori nel panel, ma per la loro eterogeneità: comprendeva infatti esponenti di aziende manifatturiere, così come di aziende del mondo dell'automazione e del mondo ICT, soggetti diversi che oggi vengono chiamati a collaborare in modo sempre più stretto.

La centralità del software industriale e il suo ruolo "aggregante" tra il mondo ICT legato ai processi di business e il mondo dei processi operativi delle aziende determina, infatti, che i player di riferimento siano decisamente eterogenei. Come affermato da Fabrizio Scovenna, Presidente ANIE Automazione "Oggi i sistemi informativi sono il motore dell'evoluzione del manufacturing e il concetto di fabbrica intelligente e digitalizzata, sintetizza tale ruolo. La connessione IT/OT, i Big Data, gli Analytics, così come i concetti di virtualizzazione, validazione, simulazione, prototipazione, intelligenza artificiale, ecc., sono tutti elementi caratterizzanti ed essenziali per implementare al meglio la trasformazione digitale nell'industria e non solo. L'investimento in infrastrutture IT si configura sempre più come una delle leve principali per garantire alle aziende manifatturiere l'efficienza e l'efficacia necessarie alla loro stessa sopravvivenza."

Industria 4.0 a livello di software

Il software industriale come fattore abilitante delle tecnologie verso la trasformazione dell'Industria 4.0 è inserito nel Piano Calenda. Il White Paper di ANIE Automazione vuole definire linee guida che le aziende possono seguire per attuare, nella pratica, gli investimenti finanziati dal Piano nazionale. Ma cosa significa Industria 4.0 a livello

di software? La creazione di efficienza nei processi è solo uno degli obiettivi del software industriale che riguarda, di fatto, anche gli aspetti della progettazione e della ricerca.

La progettazione sta evolvendo rapidamente. La progettazione sequenziale (meccanica, elettrica, PLC) sta tramontando per lasciare spazio a una progettazione "parallela". Un esempio è rappresentato dal prototipo digitale (o digital twin) che consente di simulare la costruzione e il funzionamento della macchina prima della sua effettiva realizzazione, un approccio che prevede un cambiamento culturale del modo di lavorare.

Nel corso della tavola rotonda è emersa anche l'importanza del software per rendere il prodotto finale collaborativo (prodotti che collaborano con il sistema informativo) o, detto in altri termini, che l'intelligenza software sia insita nel prodotto. Ma non è tutto, l'efficienza di questo deve riflettersi poi nell'efficienza presso il cliente finale.

Tutti i relatori si sono trovati d'accordo nell'affermare che la collaborazione sempre più stretta tra il sistema gestionale aziendale e i vari software presenti in azienda è fondamentale. A questo scopo le aziende dovranno dotarsi di una piattaforma che, il prima possibile, dovrà essere estesa anche all'esterno dell'azienda, verso fornitori e clienti. L'importanza della piattaforma è stata ribadita più volte. Tutti i processi dovranno essere integrati sia in senso orizzontale, che in senso verticale: ovvero dal sistema gestionale aziendale alla singola isola di lavoro e viceversa. Tutto quanto detto sopra vale indubbiamente anche per le PMI, contrariamente a quanto si potrebbe pensare.

Le PMI rappresentano un potenziale enorme per il software industriale e le PMI italiane, secondo quanto asserito nel corso della Tavola Rotonda, sarebbero decisamente "pronte al salto", un salto che anche il piccolo imprenditore oggi può gestire lavorando però, da subito, in un'ottica di piattaforma.

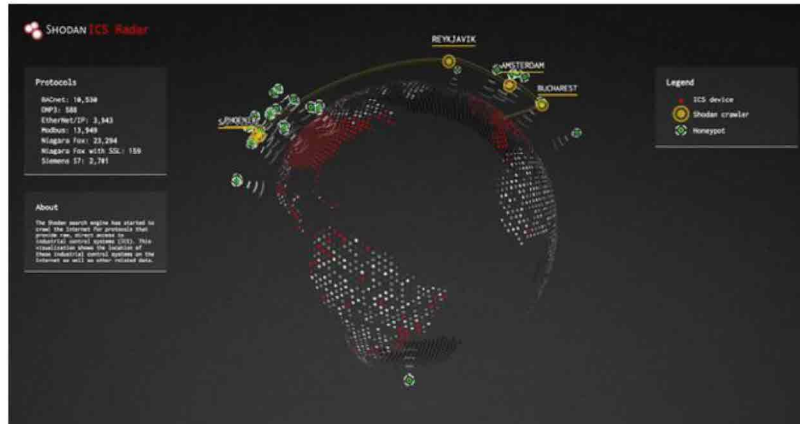
Questo, in estrema sintesi, è quanto emerso nel corso del dibattito che ha toccato altri argomenti importanti come la user ability, sempre più in primo piano, o la Cyber Security, un altro tema di scottante attualità.

Come ha affermato Fabio Massimo Marchetti, Presidente del WG Software Industriale, in conclusione dei lavori, questa tavola rotonda è stata il primo passo verso la creazione di un forum dedicato al software industriale. Il WG sta collaborando con alcuni importanti atenei italiani alla definizione di modelli di calcolo del ROI con riferimento ad aree applicative specifiche; oltre ad attivare tutte le iniziative necessarie per sostenere le aziende, soprattutto le piccole e medie imprese italiane, a comprendere e utilizzare gli acceleratori di ROI attualmente disponibili (incentivi di legge). ●

venerdì 2 febbraio 2018 Ultime notizie: GE IFCX 5.9, lo Scada a supporto dell'operatore



- INDUSTRIA 4.0
- POLITICA INDUSTRIALE
- FORMAZIONE E COMPETENZE
- TECNOLOGIE
- OPINIONI
- MAGAZINE
- NEWSLETTER & ADVERTISING



Industria e cyber security tra minacce e opportunità

1 febbraio 2018 Franco Cannà

"La Cyber Security è un fattore di sviluppo, un asset critico per fare bene business, un servizio fondamentale per chi vuole investire in Italia". Questa frase del prof. Stefano Panzieri dell'Università degli Studi Roma Tre riassume perfettamente quanto emerso lo scorso 30 gennaio a Milano in occasione di ICS Forum, la mostra convegno organizzata da Messe Frankfurt Italia in collaborazione con Innovation Post.

Un evento incentrato sul tema della sicurezza industriale che ha catturato l'attenzione di oltre 500 imprenditori, manager e tecnici di produzione e dei reparti IT, desiderosi di scoprire strategie e strumenti per orientare le proprie scelte d'innovazione. "Siamo felici di aver saputo rispondere a un'esigenza di informazione su un tema importante come quello della cyber security industriale che avevamo colto a più riprese nel corso dei tanti eventi dedicati al settore manifatturiero che abbiamo organizzato in questi anni. Anche a SPS IPC Drives Italia, la fiera italiana dell'automazione e del digitale per l'industria, la sicurezza informatica sarà tra i temi caldi", ha commentato Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia che ha aperto la giornata con il suo saluto di benvenuto insieme a Fabio Massimo Marchetti, presidente del Gruppo Software di ANIE Automazione.

Enzo Maria Tieghi, presidente dello Steering Committee e CEO di ServiTecno, ha introdotto la giornata soffermandosi sul legame tra cyber security e continuità operativa. Subito dopo è intervenuto con un video messaggio Andrea Zapparoli Manzoni, esperto di Cyber Security e membro del consiglio direttivo del Clusit, che si è soffermato sulle principali minacce per un'industria sempre più connessa, ma non protetta e suggerendo alle aziende di investire in tecnologie testate e sicure "by design".

“ La Cyber Security è un fattore di sviluppo, un asset critico per fare bene business, un servizio fondamentale per chi vuole investire in Italia. Stefano Panzieri



Un momento della sessione plenaria di ICS Forum

Cerca nel sito

Opinioni

Vedi Tutti

- Come cambia la logistica nell'era di Industry 4.0
31 gennaio 2018
- Non solo preparazione tecnica: soft skills sempre più ricercate (e rare)
24 gennaio 2018
- Cyber minacce, l'industria deve imparare a proteggersi
17 gennaio 2018

Iscriviti al nostro canale!



Seguici su



★ Popular Recent Comment

- Iperammortamento, ecco la lista completa dei beni incentivati
19 ottobre 2016
- Speciale SPS Italia 2017: automazione e industria 4.0 in fiera
17 maggio 2017
- Iperammortamento, ecco la circolare del Ministero e dell'Agenzia delle Entrate
31 marzo 2017

Logistica 4.0 + Industria 4.0



Dal 23 al 27 aprile 2018 torna in scena la Hannover Messe. L'edizione 2018 della fiera si terrà in contemporanea con Cemat, la manifestazione biennale sull'intralogistica. Tra le novità il nuovo salone IAMD: Integrated Automation, Motion & Drives...

[Continua a leggere](#)

Tra tecnologie e fattore umano

Dal primo momento plenario – la tavola rotonda di esperti del settore Raoul Brenna (CEFRIEL), Domenico Billè (Oracle), Roberto Zuffada (Siemens), Massimo Scanu (ABB), Fabio Sammartino (Kaspersky), Antonio Madoglio (Fortinet), Giuseppe Cardinale Ciccotti (UniquiD) – è emersa l'importanza assoluta del **fattore umano** come chiave di volta per una cultura diffusa nell'impresa che metta la sicurezza al centro dei processi aziendali. Ci si è soffermati anche sulle **tecnologie** in grado di aiutare a rispondere alle cyberminacce, dal machine learning all'intelligenza artificiale fino alla blockchain.

Francesco Laera ha spiegato perché la **Commissione Europea** sta affrontando la questione cyber security con l'istituzione di un'Agenzia, mentre **Alvise Biffi di Assolombarda** ha illustrato che cosa si sta facendo in Italia per supportare anche le PMI in un percorso che parta innanzitutto da una valutazione (assessment) della propria posizione.

Durante la seconda tavola rotonda si sono susseguiti gli interventi di Stefano Mele e Andrea Maggipinto che hanno parlato del GDPR, della **Direttiva NIS** (Network and Information Security), di tutela della **proprietà intellettuale** e della **Direttiva 943/2016 sul segreto industriale**, tutte di imminente applicazione anche in Italia, evidenziando tra l'altro come conformarsi a queste normative sia un'**opportunità** per le imprese prima ancora che un vincolo.

Raffaele Esposito (Phoenix Contact) e Eugenio Rizzi (Bureau Veritas) hanno parlato di **normative tecniche e standard** come la IEC 62443 e la ISO 27001, sottolineando anche loro come l'adozione di sistemi sviluppati in conformità a una normativa internazionale possa aiutare le imprese a ridurre i rischi.

Cristiano Cerri (Zurich) e Cesare Burei (Margas) hanno infine spiegato perché un'**assicurazione** può contribuire letteralmente a salvare le aziende in caso di un cyber-incidente incentivando, quindi, le organizzazioni a stipulare una polizza assicurativa e all'adozione di tecnologie di protezione.

I protagonisti e le tecnologie per un'industria connessa e sicura

La sessione pomeridiana si è aperta con il key note speech del prof. Stefano Panzieri dell'Università degli Studi Roma Tre, che ha presentato il **progetto Atena**, e di Alberto Volpato (Secure Network), che ha messo a nudo l'insicurezza dei sistemi SCADA.

I loro interventi hanno introdotto due tavole rotonde nelle quali rappresentanti di aziende fornitrici di **servizi e tecnologie** come Manuel Alessi (Alascom), Andrea Argentin (Cyberark), Giuseppe Linati (Digital Innovation Hub Lombardia), Dario Amoroso e Giancarlo Castronovo (KPMG con ESA Automation), Roberto Motta (Rockwell Automation), Alessandro Galmuzzi (Schneider Electric), Marco Zanovello (Var Group) si sono confrontati con esponenti di imprese che hanno già avviato dei percorsi di messa in sicurezza dei propri asset: Chiara D'Epifanio (Barilla), Antonio Giustino (Solway), Marco Scognamiglio (Saipem), Gian Luigi Pagni (Enel) e Ivan Basso (Fluid-o-Tech).



Tra i protagonisti delle sessioni pomeridiane Alascom, Barilla, Digital Innovation Hub Lombardia, Enel, Fluid-o-Tech, Rockwell Automation

Molto apprezzati anche i workshop di Siemens, Phoenix Contact, Schneider Electric, Gruppo Sigla/Stormshield, Kaspersky, ESA Automation/KPMG, Fortinet e Servitecno che hanno rappresentato un'occasione in più per approfondire il tema.

Industria 4.0 – FAQ

Piano nazionale Industria 4.0



Hai dei dubbi su Industria 4.0? Consulta la nostra pagina dedicata alle "Domande e risposte su Industria 4.0" e, se non trovi la risposta alla tua curiosità, scrivici.

[Vai alla pagina Domande e Risposte](#)

La video-guida



Il Magazine

Vedi Tutti



Industry 4.0 Design Magazine - 3 - Novembre-Dicembre 2017
14 dicembre 2017



Industry 4.0 Design Magazine - 2 - Settembre-Ottobre 2017
27 ottobre 2017



Industry 4.0 Design Magazine - 1 - Maggio 2017
20 maggio 2017

Iscriviti alla nostra Newsletter!

Nome

Cognome

Funzione aziendale

Azienda

Email Address

Iscriviti

Video e presentazioni

Innovation Post ha realizzato una serie di [video interviste](#) che trovate sul nostro [canale YouTube](#).



Sul [sito della manifestazione](#) sono inoltre disponibili alcune delle presentazioni della giornata, tra cui le slide dei due Key Note del prof. Stefano Panzieri e di Alberto Volpatto.

Appuntamento a maggio 2018

La cyber security è tema di grande attualità che tornerà protagonista nel percorso dedicato alla Digital Transformation a [SPS Italia](#) (Parma, 22-24 maggio 2018), dove in un nuovo padiglione, il [Digital District \(DD\)](#), i dibattiti tra IT e OT verteranno sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana, con il coinvolgimento dei principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security.

ICS Forum tornerà nel 2019 per la seconda edizione!



← [Ad Hannover la logistica 4.0 incontra industria 4.0](#)

[GE IFIX 5.9, lo Scada a supporto dell'operatore](#) →



Franco Canna

Giornalista professionista ed esperto in creazione e gestione di contenuti digitali e social media. Grande appassionato di tecnologia, collabora dal 2001 con diverse testate B2B nel settore industriale scrivendo di automazione, elettronica, strumentazione, meccanica, ma anche economia e food & beverage, oltre che con organizzatori di eventi, fiere e aziende. È segretario e membro del Consiglio Direttivo della sezione milanese di ANIPLA, l'Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione.



franco has 681 posts and counting.

[See all posts by franco](#)

Un pensiero riguardo "Industria e cyber security tra minacce e opportunità"

Pingback:[Dall'esperienza di Barilla alle proposte di Kaspersky: la cyber security industriale in video - Innovation Post](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Angels[®]), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

Il Digital Transformation Contest

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancia quest'anno a Parma il Porsche Consulting Digital Transformation Contest, un'iniziativa pensata per premiare i percorsi di trasformazione delle aziende - piccole e grandi - che dimostreranno di aver raggiunto il maggior grado di maturità digitale.

A SPS Italia verranno presentati i 10 finalisti, mentre il vincitore sarà premiato in un evento dedicato a settembre. Tra i premi una consulenza strategica del valore di 20.000 euro, una visita alla Porsche in Germania e una alla SPS di Norimberga.

Tavole rotonde e convegni

Tre le tavole rotonde che si terranno in fiera: il 22 maggio quella inaugurale su Automazione e IT, il 23 maggio una su Robot & Cobot e il 24 su Digital & IIoT. Due invece i convegni scientifici: il primo (il 23 maggio) focalizzato su visione e connettività per la Digital Transformation; il secondo, il 24 maggio, si intitola "Le sfide dell'automazione: efficienza e flessibilità".

Il percorso di avvicinamento all'appuntamento di maggio a Parma inizierà però ben prima: dopo gli appuntamenti di febbraio a Piacenza e Verona, il 28 marzo il roadshow farà tappa a Lucca per mettere in primo piano tecnologie e applicazioni per i settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari una tavola rotonda nella quale si parlerà di esperienze e opportunità dei distretti pugliesi. ■

www.spsitalia.it

2018 digitale





AUTOMAZIONE E DIGITALE INSIEME

SPS IPC Drives Italia, Automazione e Digitale per l'Industria, dal 22 al 24 maggio a Parma, propone il suo nuovo progetto. Non solo per i tre giorni della fiera si lavorerà su formazione, innovazione e processi di digitalizzazione per la manifattura italiana, ma avrà luogo un importante ampliamento del quartiere fieristico, con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security. Uno spazio in cui IT e OT si confronteranno per dare il via alla digitalizzazione delle fabbriche.

Il percorso inizierà nel padiglione 4 con "Know how 4.0", progetto già noto attraverso il quale i visitatori hanno avuto l'opportunità di ammirare le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0 e le applicazioni dedicate al mondo della Robotica e Intelligenza Artificiale. Know how 4.0 proseguirà nel padiglione 7, con una nuova ideazione nata in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM): "4.it dal saper fare al machine learning". In quest'area saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robotica e sistemi di

visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Ma le novità non finiscono qui. Porsche Consulting lancerà a Parma, in collaborazione con SPS Italia, l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". Il contest è finalizzato a premiare grandi aziende e PMI che si distingueranno in questo percorso. La casa automobilistica affiancherà i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro. Le aziende interessate a partecipare possono aderire compilando il questionario di autovalutazione disponibile al sito www.digitaltransformation-contest.it

Ci sarà anche un'area dedicata alla formazione – "Fare cultura 4.0" – con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels) verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento – Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima – che saranno nell'area "Cultura 4.0" con progetti dedicati e desk informativi.

Sarà invece il rapporto uomo/tecnologia al centro del dibattito negli incontri incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation: Robot & Cobot e ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto.

Ricordiamo infine il calendario fittissimo dedicato agli eventi che preludono all'ottava edizione. A partire dal 30 gennaio, a Milano, c'è l'ICS Forum, prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi centrali per le imprese che affrontano la digital transformation. A febbraio poi si apre il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate con il contributo di Porsche Consulting.

CULTURA 4.0

Eventi, tecnologie,
idee per le imprese
di un mondo che cambia

A CURA DELLA REDAZIONE

sps ipc drives

ITALIA

8ª edizione

Automazione e Digitale per l'Industria

Parma, 22-24 maggio 2018

Analisi delle competenze meccatroniche



ANIE Automazione - in collaborazione con Messe Frankfurt Italia e il Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano - ha promosso un'indagine itinerante che si rivolge, in questa terza edizione, alle province delle Marche. L'obiettivo è investigare la capacità di innovazione di un particolare comparto del settore manifatturiero italiano: quello dell'industria meccatronica e dell'automazione. Le strategie delle imprese coinvolte nell'indagine, a parte la fabbricazione dei loro prodotti core, sono sempre più rivolte all'incremento dell'efficienza di processo e alla realizzazione di sistemi e layout sempre più flessibili, all'analisi dei dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente. L'osservatorio è disponibile online: www.forumeccatronica.it

Forum sull'industrial cyber security

Il 30 gennaio si tiene a Milano ICS Forum, evento organizzato da Messe Frankfurt Italia sull'Industrial Cyber Security. I cyber attacchi stanno causando alle imprese perdite economicamente rilevanti e a farne le spese sono sempre più spesso le strutture manifatturiere. Basti pensare che il danno causato alle imprese del settore industrial/manufacturing ammonta, secondo un recente studio di Accenture, in media a oltre 10 milioni di dollari l'anno. Anche i più recenti dati del Rapporto Clusit confermano che da gennaio a giugno 2017 gli attacchi informatici sono cresciuti dell'8,35% rispetto allo stesso periodo del 2016 e che l'Europa sta diventando uno dei bersagli preferiti del cyber crime. Nonostante ciò, manca ancora in Italia una cultura diffusa su queste tematiche: le aziende, soprattutto le micro e piccole imprese, non sono preparate né a difendersi né a reagire ai cyber attacchi. L'evento è dedicato ai tecnici dei reparti produttivi fino al top management delle imprese manifatturiere.



153

in agenda

30 gennaio

Milano

Gran Visconti Palace.

La partecipazione è gratuita, previa registrazione online: www.icsforum.it

8 febbraio

Piacenza

Urban Center

Pad. Manfredi

Tavola rotonda

"Oltre l'Industria 4.0: nuove tecnologie al servizio di Agrifood & Beauty"

28 febbraio

Verona

Tavola rotonda

"Food Processing 4.0: le tecnologie abilitanti raccontate dai protagonisti del settore"

28 marzo

Lucca

Tavola rotonda

"Qualità e Industria 4.0: esperienze territoriali in ambito Pharma e Carta & Arti grafiche"

18 aprile

Bari

Tavola rotonda

"Automazione 4.0 e trasformazione digitale: opportunità ed esperienze dei distretti pugliesi"

22-24 maggio

Parma

SPS IPC Drives Italia, Automazione e Digitale per l'Industria - Fiera e Congresso

CULTURA 4.0

Il software industriale nell'era 4.0

Il software industriale ha assunto una centralità importante in quanto fattore abilitante della quarta rivoluzione industriale. Da qui la necessaria costituzione, all'interno di ANIE Automazione, di un gruppo di lavoro che potesse occuparsi in modo specifico di questa tematica al fine di aiutare gli associati e le aziende nei loro mercati di riferimento a meglio comprendere la tecnologia, le modalità di utilizzo e i vantaggi che ne derivano. "Nel corso degli anni, il software per l'automazione industriale, sia nel suo utilizzo in ambiti strettamente produttivi sia in applicazioni civili, è diventato un fattore critico per il funzionamento delle aziende" ha dichiarato Fabrizio Scovenna, Presidente ANIE Automazione. Nell'ambito delle iniziative di promozione del Working Group Software Industriale di ANIE Automazione e di alfabetizzazione sulla digitalizzazione - in occasione di una recente tavola rotonda "Il Software Industriale nell'era 4.0" (Milano, 14 dicembre 2017) - è stato presentato un White Paper sui benefici derivanti dall'utilizzo di soluzioni software avanzate, con l'obiettivo di promuovere e supportare la crescita culturale delle aziende sui temi 4.0 e sul ruolo del software industriale in questo contesto.

Il documento è disponibile anche online sul sito dell'Associazione: www.anieautomazione.it

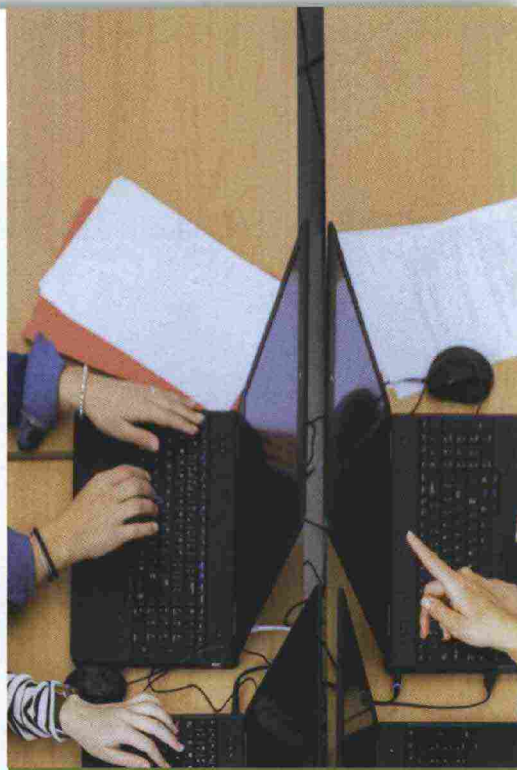


ICT E AUTOMAZIONE, AMICI O NEMICI?

La quarta rivoluzione industriale ha accorciato le distanze tra automazione e informatica, al punto che numerose aziende di ICT hanno iniziato a varcare il confine che storicamente era per loro off-limits. Un'indagine condotta da Contact-Value, agenzia specializzata in servizi di marketing e lead generation durante la scorsa edizione di SPS IPC Drives Italia, offre interessanti spunti di riflessione a tal proposito. La convergenza tra i mondi OT (Operation Technology) e IT (Infor-

mation Technology) è la base su cui si sono sviluppati e diffusi i paradigmi tipici della quarta rivoluzione industriale. Gli effetti che questa fase di transizione tecnologica stanno generando sono di così vasta portata che non abbracciano solamente gli aspetti di tipo tecnico, bensì anche quelli di natura più tipicamente organizzativa e, in ultima analisi, di economia industriale nel suo complesso. Non si dimentichi che, in ottica di sviluppo economico, tra i settori hi-tech l'automazione è tra le discipline più impattanti a livello strategico. Il livello di efficienza e innovazione del parco produttivo sta infatti alla base della competitività aziendale e, se ribaltiamo questo concetto su larga scala, ben si comprende come da esso dipenda la competitività del sistema Paese. Innovazione o evoluzione che sia, la realtà è che Industry 4.0 è l'assoluta protagonista dei nostri tempi, oltre ad essere l'impalcatura strategica attraverso la quale passerà il nostro prossimo futuro industriale.

Per approfondimenti
www.tecnelab.it



FORMAZIONE in primo piano

Per allinearsi al Piano Impresa 4.0 le aziende devono superare lo scoglio delle competenze. Non è un caso che la legge di bilancio 2018 abbia inserito incentivi anche per le imprese che fanno formazione e Federmeccanica si stia muovendo con diversi progetti nelle scuole. L'automazione, la digitalizzazione, le tecnologie abilitanti cambiano il modo di lavorare: è fondamentale quindi diffondere la cultura dell'innovazione, con la consapevolezza che il Piano Calenda non possa da subito determinare un cambiamento radicale: Impresa 4.0 prevede un processo evolutivo graduale, incrementale e soprattutto personale adeguatamente formato affinché si ricavi il massimo valore dall'innovazione tecnologica.





sps ipc drives
ITALIA

8ª edizione
Automazione e Digitale per l'Industria
Parma, 22-24 maggio 2018



Dall'alto, il logo della manifestazione giunta alla sua ottava edizione

Francesca Selva, Vice Presidente Marketing ed Eventi di Messe Frankfurt Italia

SPS Italia è stata tra le prime realtà a parlare di Industria 4.0 in Italia, iniziando un vero e proprio percorso di educazione per i diversi territori industriali del settore manifatturiero

Vetrina dell'innovazione digitale

Si terrà a maggio l'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, che si preannuncia più ricca di espositori e di iniziative. La tre giorni di Parma esalterà il binomio industria/tecnologie IT. Ne parla Francesca Selva, Vice Presidente Marketing ed Eventi di Messe Frankfurt Italia.

di Ernesto Imperio

SPS IPC Drives Italia è la manifestazione fieristica organizzata da Messe Frankfurt Italia che riunisce fornitori e produttori del mondo dell'automazione industriale e dell'Information Technology coprendo l'intera gamma di prodotti del settore: dai componenti ai dispositivi elettrici, dai software ai sistemi completi, incluse soluzioni di automazione integrata e di digitalizzazione di fabbrica. Dal 22 al 24 maggio, a Parma, si svolgerà l'ottava edizione di questa fiera che, in virtù di una sua innata capacità di adattarsi rapidamente alle mutevoli tendenze tecnologiche e di mercato, si conferma il "laboratorio 4.0" italiano.

Qui le tematiche della robotica collaborativa, dell'IloT e M2M, dei Big Data e Analytics, della realtà aumentata, della stampa 3D e della Cyber Security troveranno il loro naturale habitat e saranno approfondite sotto diversi aspetti: l'innovazione tecnologica, i processi di digitalizzazione, la formazione.

SPS Italia è stata tra le prime realtà a par-

lare di Industria 4.0 in Italia, iniziando un vero e proprio percorso di educazione per i diversi territori industriali del settore manifatturiero con eventi itineranti prima e dopo la fiera che coinvolgono industrie produttive locali e fornitori di tecnologie.

Dal 2017, SPS IPC Drives Italia è stata scelta anche dai player del digitale come la migliore vetrina per presentare la propria offerta per la digitalizzazione e l'industria connessa.

SULL'ONDA DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLA FABBRICA

Si tratta di una manifestazione verso cui l'interesse va significativamente aumentando, come dimostrato anche dai numeri più recenti forniti dagli organizzatori che confermano la maggiore partecipazione all'edizione 2018 sia da parte degli espositori che, si stima, supereranno le 800 presenze con un incremento di circa il 10% rispetto all'edizione precedente, sia da parte dei visitatori la cui origine

#Fiere #Automazione



Sotto, dopo l'edizione del 2017 molto positiva di SPS Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma si svolgerà l'ottava edizione di questa fiera



L'AUTOMAZIONE E IL DIGITALE SONO IMPRESCINDIBILI NELL'ATTUALE EVOLUZIONE INDUSTRIALE



A sinistra, il progetto 2018 di SPS IPC Drives Italia prevede diverse novità, tra le quali la più importante è il significativo ampliamento dell'area espositiva

geografica non è più soltanto italiana, ma si sta gradualmente estendendo verso i Paesi del Sud Europa e quelli che si affacciano sul Mediterraneo.

«Certamente il crescente successo di SPS Italia - esordisce Francesca Selva, Vice Presidente Marketing ed Eventi di Messe Frankfurt Italia - è legato alla decisa ripresa del settore dell'automazione industriale e delle tecnologie digitali; il settore è molto vivace grazie anche alle recenti disposizioni del governo italiano in merito alle agevolazioni fiscali previste sugli investimenti in ambito Industria 4.0. Oggi i mondi dell'automazione e del digitale sono imprescindibili nell'attuale evoluzione industriale che stiamo vivendo, come peraltro evidenzia il nuovo pay-off della fiera madre di Norimberga: "Smart and digital automation".

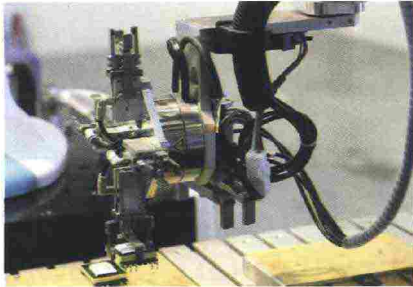
Devo anche aggiungere, però, che questa tendenza positiva ha caratterizzato SPS Italia fin dalla sua prima edizione del 2011 grazie anche alla continua sensibilizzazione da parte delle organizzazioni

industriali verso le tematiche della fabbrica intelligente».

Il progetto 2018 di SPS IPC Drives Italia prevede diverse novità, tra le quali le più importanti sono il significativo ampliamento dell'area espositiva con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security. «Si attua così nella sua completezza - spiega Selva - un discorso già avviato nell'edizione precedente, secondo il quale si vuole dare uno spazio dedicato e la giusta visibilità a tutte le aziende di digitale e di software industriale.

Nel padiglione Digital District, infatti, i visitatori della fiera avranno l'opportunità di osservare e comprendere le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della robotica e dell'intelligenza artificiale; inoltre, potranno approfondire tutte le tematiche di incontro tra Information Technology, digitalizzazione

della fabbrica e fabbrica interconnessa, anche in un quadro di Cyber Security. Quest'ultimo aspetto - aggiunge la Vice Presidente - ci darà la possibilità di anticipare alcune delle tematiche oggetto del Cyber Security Forum il 30 gennaio a Milano; sarà una giornata molto fitta di interventi da parte di specialisti del settore interamente dedicata all'industria dove, come sappiamo, è impensabile che si debba bloccare la produzione in casi di cyber attack. Alle aziende, di qualsiasi dimensione, saranno presentati soluzioni e strumenti concreti per scoprire come operare per una fabbrica connessa e sicura». Il percorso di avvicinamento al mondo dell'Industria 4.0 prevede altri momenti fieristici di grande interesse: nel padiglione 7, grazie al nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica, denominato "4.it dal saper fare al machine learning", dove aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi presenteranno soluzioni di assemblaggio, robot e



SPS Italia sarà l'occasione per incontrare le principali realtà del settore e trovare le ultime novità tecnologiche



NON MANCHERÀ UN'ATTENZIONE PARTICOLARE AL MONDO DELLA FORMAZIONE, CIOÈ A FARE CULTURA 4.0 DURANTE LA FIERA MA ANCHE PRIMA

sistemi di visione con un particolare approfondimento sugli aspetti di automazione integrata.

PREPARARE LE GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE

«E non poteva mancare - sottolinea Selva - un'attenzione particolare verso il mondo della formazione, cioè sul fare cultura 4.0 non solo durante la fiera, ma anche prima dell'evento.

Ormai tutti parlano, aziende, associazioni, università, istituzioni, della necessità di creare una nuova mentalità partendo dalle nuove generazioni che potranno, così, ampliare le opportunità di inserimento nell'industria digitalizzata».

In particolare, all'interno della fiera ci sarà un'area dedicata alla formazione con la presenza e il coinvolgimento di istituti tecnici e università, incubatori e startup, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In questo ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi verranno ospitati per tutta la durata della manifestazione e invitati a fornire il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera.

A ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento,

quali Anie, Assofluid, Aidam, Assiot e Anima, che saranno nell'area "Fare Cultura 4.0" con progetti dedicati e desk informativi.

«Faremo cultura - aggiunge Selva - anche attraverso tre tavole rotonde e due convegni scientifici. Le tavole rotonde saranno più verticali sui temi di automazione industriale, di Robot & Cobot e di Digital & IIoT; intelligenza artificiale ed efficienza/flessibilità in automazione saranno gli argomenti affrontati negli appuntamenti scientifici, il tutto inserito in un quadro di Digital Transformation.

Su questo tema, nella prossima edizione della fiera, avremo anche il contributo di Porsche Consulting, il partner consulenziale dell'edizione 2018, che ha lanciato un concorso volto a premiare la digitalizzazione d'impresa.

Si tratta di un progetto molto interessante che costituisce un'altra novità della prossima edizione, in coerenza con la nostra missione avviata da alcuni anni, cioè supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale».

Nella fattispecie Porsche Consulting, in collaborazione con SPS Italia, lancerà a Parma l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest" per pro-

muovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle PMI che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.

«In questo quadro di crescita culturale verso la fabbrica digitalizzata - conclude Selva - non meno importante è il ricco calendario di eventi di avvicinamento alla manifestazione di maggio che abbiamo organizzato. Oltre al Cyber Security Forum, infatti, terremo un ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde. Il roadshow farà tappa a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty; il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing, mentre il 28 marzo a Lucca ci rivolgeremo agli operatori del farmaceutico, carta e arti grafiche e infine, il 18 aprile, a Bari si terrà la tavola rotonda su esperienze e opportunità offerte ai distretti pugliesi dall'automazione 4.0 e dalla trasformazione digitale».

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
39	L'Economia (Corriere della Sera)	22/01/2018	<i>"SIAMO UNA SPONDA PER L'EXPORT DELLE ECCELLENZE ITALIANE" (A.sal.)</i>	2
	Industriaitaliana.it	22/01/2018	<i>A SPS ITALIA 2018 LA GARA DEI CAMPIONI DIGITALI</i>	3
	Bitmat.it	04/01/2018	<i>SPS ITALIA, PRONTA L'OTTAVA EDIZIONE</i>	6
	Bitmat.it	28/12/2017	<i>NON BASTANO HARDWARE E SOFTWARE PER INNOVARE</i>	9
	Itismagazine.it	28/12/2017	<i>NON BASTANO HARDWARE E SOFTWARE PER INNOVARE</i>	11
	Automazione-plus.it	20/12/2017	<i>SPS ITALIA: IL PROGETTO 2018 E' UN LABORATORIO 4.0</i>	13
	Watergas.it	20/12/2017	<i>SPS ITALIA, INNOVATIVA PER VOCAZIONE. IL PROGETTO 2018</i>	15
	Watergas.it	20/12/2017	<i>TAVOLA ROTONDA "IL SOFTWARE INDUSTRIALE NELL'ERA 4.0". E IL PRIMO...</i>	17
	Linkiesta.it	19/12/2017	<i>LA FORMAZIONE PRIMA DI TUTTO: L'INDUSTRIA ORA LO HA CAPITO (E NE FA UN BUSINESS)</i>	19
	Recyclind.it	18/12/2017	<i>SPS ITALIA 2018, INNOVATIVA PER VOCAZIONE</i>	24
	Itespreso.it	16/12/2017	<i>NIENTE SCONTI O BENEFICI FISCALI. IL PIANO CALENDARIO E' UN'AGEVOLAZIONE A INVESTIRE</i>	26
	Industriameccanica.it	15/12/2017	<i>NEL DIGITAL DISTRICT L'AUTOMAZIONE INCONTRA L'IT</i>	30
	Industriameccanica.it	15/12/2017	<i>NELLE MARCHE ANCHE I SERVIZI GUARDANO ALL'AUTOMAZIONE</i>	32
	Voltimum.it	15/12/2017	<i>SPS ITALIA, INNOVATIVA PER VOCAZIONE. IL PROGETTO 2018</i>	34
	Ansa.it	14/12/2017	<i>ANIE, CON PIANO CALENDARIO AUTOMAZIONE +10%</i>	37
158	AUTOMAZIONE OGGI	01/12/2017	<i>VERSO L'OTTAVA EDIZIONE</i>	38

I piani del colosso di Francoforte**«Siamo una sponda per l'export delle eccellenze italiane»**

Messe Frankfurt continua a investire sul mercato italiano e non esclude le possibilità di organizzare nuove manifestazioni sul territorio nazionale. La società tedesca operativa nel settore fieristico è presente nel nostro Paese dal 1998, l'anno dell'apertura degli uffici di Milano dove lavorano quaranta persone.

«L'Italia rappresenta una delle economie trainanti in Europa ed un Paese prioritario nei piani strategici di Messe Frankfurt. Le aziende del Bel Paese giocano infatti un ruolo fondamentale nei nostri eventi, per esempio in quelli dedicati ai comparti del tessile e dei beni di consumo, ma anche alle fiere tecnologiche — spiega Wolfgang Marzin, presidente e chief executive officer di Messe Frankfurt —. Il nostro obiettivo è offrire nuove opportunità di business

facilitando l'accesso ai mercati alle aziende italiane grazie alle manifestazioni internazionali organizzate attraverso le nostre principali 30 sedi operative nel mondo».

Al centro del calendario espositivo 2018 del gruppo tedesco figura la nuova edizione di Sps Ipc Drives Italia, la piattaforma dedicata alle soluzioni per l'automazione industriale, in programma dal 22 al 24 maggio a Parma. L'evento italiano «rappresenta oggi la seconda edizione più importante in Europa dopo la fiera madre Sps Ipc Drives di Norimberga — spiega Marzin —. L'edizione 2018, l'ottava, sta già registrando una tendenza positiva. Ai tradizionali espositori, colossi nel mondo dell'automazione industriale, si aggiungono nuove adesioni ed è prevista una crescita finale del 10%. La Digital Transformation sa-

rà il tema principale, con un padiglione interamente dedicato alla digitalizzazione delle fabbriche».

Ma gli appuntamenti previsti sono molti. E2 Forum, Trasporto Verticale 4.0, il convegno-mostra sul settore del trasporto verticale, si svolgerà a Milano il 24 e 25 ottobre, potendo contare sul supporto di Anie AssoAscensori. Ics Forum, l'evento sulla cyber security nel percorso di digital transformation delle imprese manifatturiere industriali, è in calendario il 30 gennaio, sempre a Milano. Il 26 settembre sarà la volta a Torino quindi del Forum Meccatronica, la mostra-convegno itinerante per i fornitori di prodotti e soluzioni per l'automazione industriale, organizzata dalla società insieme al gruppo meccatronica di Anie Automazione.

A. Sal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Vertici**

Wolfgang Marzin,
presidente e chief
executive officer di
Messe Frankfurt: l'Italia
è per noi strategica



INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Porsche Consulting
Digital Transformation Contest

sps ipc drives
ITALIA

8ª edizione
Automazione e Digitale per l'Industria
Parma, 22-24 maggio 2018

 messe frankfurt

A SPS Italia 2018 la gara dei campioni digitali

22 gennaio 2018

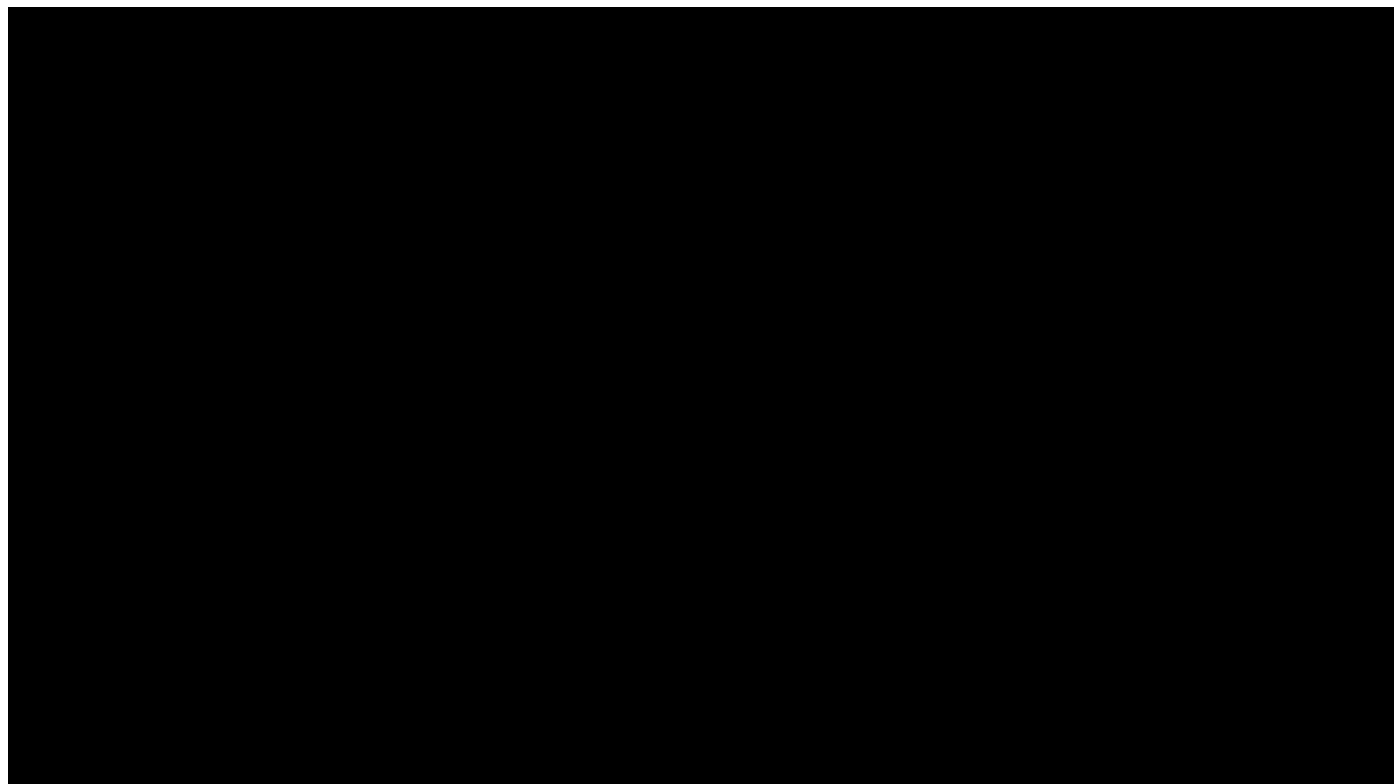
SPS Ipc Drives, la fiera dell'automazione digitale per l'industria, (a Parma 22-24 maggio) ospita il "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". La società di consulenza, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia, lancia la competizione per premiare le aziende più avanti nella digital transformation

La sfida è prepararsi ad affrontare un mondo dinamico, ad intraprendere nuove strade, a sperimentare nuove soluzioni nel mentre che viene gestito il business tradizionale. E intercettare in questo modo il momento giusto in cui il nuovo può superare il vecchio. Per poter governare il percorso di trasformazione in maniera reattiva, flessibile e sostenibile è

indispensabile dotarsi di un robusto modello strutturato alla bisogna, che consenta un passaggio vincente nella trasformazione. È finalizzato all'individuazione e alla valorizzazione di questo modello, considerato nella sua pratica quotidiana, il contest lanciato da **Porsche Consulting**, società di consulenza che supporta le aziende italiane nella loro crescita competitiva, in collaborazione con **Messe Frankfurt Italia**: il "**Porsche Consulting Digital Transformation Contest**", intende essere un'occasione per promuovere un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Porsche Consulting Digital Transformation Contest

Il contest (tutte le informazioni [qui](#)) è finalizzato a premiare e dare visibilità ad aziende appartenenti a due categorie, le grandi aziende e le Pmi che hanno già intrapreso il percorso di trasformazione digitale per diventare "digital champion". In palio ci sarà una visita benchmark alla casa madre di Porsche in Germania, una consulenza strategica del valore di 20.000 euro offerta da Porsche Consulting e una visita ad **SPS IPC Drives Norimberga**, offerta da Messe Frankfurt Italia.



I partecipanti saranno sottoposti al giudizio di un **Comitato di Valutazione** composto da 7 membri: un rappresentante del **Politecnico di Milano**, due rappresentanti categoria Corporate e due della categoria Pmi, un giornalista economico e un rappresentante di **Federazione ANIE**. Alla fine del contest i primi tre classificati di ciascuna categoria (grandi aziende e Pmi) riceveranno:

Supporto ed affiancamento mediante consulenza strategica del valore di 20.000 euro da parte di Porsche Consulting, **società premiata** nel 2017 come "Eccellenza dell'Anno per la Consulenza in materia di Industria 4.0 & Digital Transformation".

La possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica più profittevole al mondo attraverso una visita benchmark agli stabilimenti Porsche in Germania, là dove è nata l'Industria 4.0.

Una visita alla Fiera SPS IPC Drives che si svolgerà a Norimberga dal 27 al 29 novembre 2018, comprensiva delle spese di

soggiorno (vitto e alloggio) per tre persone.

Come partecipare

Dopo aver preso visione e aver accettato il regolamento si accede alla registrazione e a un **questionario di valutazione iniziale**. Il Comitato di Valutazione del Contest, sulla base delle risposte al questionario fornite come dati autocertificati dai partecipanti, selezionerà **10 finalisti** (5 Corporate e 5 Pmi), esprimendo un voto attraverso la griglia di valutazione visionabile nel Regolamento. I nomi dei **10 finalisti** verranno annunciati durante SPS IPC Drives Italia (Parma, 22-24 maggio 2018). A tutti i partecipanti saranno comunicati data e orario dell'annuncio. I **10 finalisti** verranno successivamente sottoposti a un colloquio one to one con la società Porsche Consulting, che approfondirà i contenuti dichiarati nelle risposte al questionario. I risultati dei colloqui verranno sottoposti al Comitato di Valutazione del Contest, che proclamerà i **due** vincitori. I **10 finalisti** verranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione che si terrà entro il 10 dicembre 2018 (data e luogo in via di definizione). I premi verranno erogati entro **sei** mesi, decorrenti dalla cerimonia di premiazione.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



TAGS:

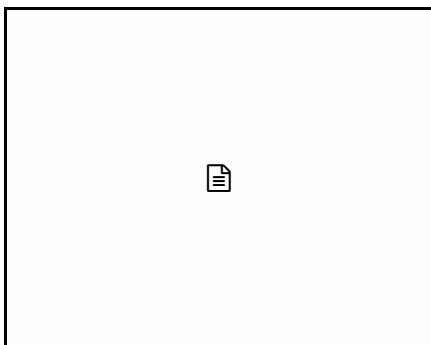
FEDERAZIONE
ANIE

MESSE FRANKFURT
ITALIA

POLITECNICO DI
MILANO

PORSCHE
CONSULTING

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



27 SETTEMBRE 2017

Successo della quarta edizione del Forum Meccatronica

Forum Meccatronica, l'evento itinerante organizzato dal gruppo Meccatronica di ANIE Automazione e Messe Frankfurt Italia, ha



17 GENNAIO 2018

Prysmian Group approda allo smart working in collaborazione con Microsoft

di Filippo Astone e Marco Scotti ♦ Il colosso dei cavi è la prima grande azienda



13 GENNAIO 2018

Siemens lancia l'Accademia Digitale per studenti di ingegneria

Assunzione a fine percorso per i migliori talenti selezionati tra gli studenti laureandi del Politecnico di

LASCIA UN COMMENTO


**RIVEDI IL WEBINAR
SU CREO SIMULATE**

IL WEBINAR È IN COLLABORAZIONE CON PTC-ITALIA


[Home](#) > [Appuntamenti](#) > [SPS Italia, pronta l'ottava edizione](#)

SPS Italia, pronta l'ottava edizione

 By [Redazione BitMAT](#) - 04/01/2018


La nuova edizione della fiera dell'automazione presenta le novità dell'appuntamento 2018



Giunta all'ottava edizione, SPS IPC Drives Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma si conferma sempre più la fiera di riferimento per il settore dell'automazione industriale. Donald Wich, amministratore delegato Messe Frankfurt Italia, ha infatti ricordato che: "SPS Italia è la nostra fiera di riferimento in Italia. E' sorprende la capacità che questa manifestazione ha di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione e sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%. L'incremento dell'area Digital e un percorso strutturato sulla Digital Transformation confermano SPS Italia la prima piattaforma sul territorio per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT."

Digital District e Digital Transformation

Tra gli annunci il più importante è quello del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche. Il percorso parte nel padiglione 4 con il Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate

Pubblicità



Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

Pubblicità



Pubblicità

al mondo della Robotica e Intelligenza Artificiale.

Know how 4.0 proseguirà naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIAM): "4.it dal saper fare al machine learning". Un'area in cui saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Chi immagina il futuro

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". Per promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle PMI che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.

Josef Nierling, amministratore delegato di Porsche Consulting ha spiegato che "questa iniziativa è la coerente prosecuzione della nostra missione avviata da alcuni anni: supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale. La trasformazione rimane una priorità strategica per le aziende italiane ed è un fondamentale tassello per la competitività del nostro Paese: attraverso il Contest che abbiamo ideato vogliamo premiare chi ha già intrapreso concretamente e con successo il percorso di trasformazione, perché diventi esempio di ispirazione e incoraggiamento per tutti".

Fare Cultura 4.0

Ci sarà un'area dedicata alla formazione - 'Fare cultura 4.0' - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

"La fiera SPS Italia è diventata un punto di riferimento imprescindibile per il mercato italiano dell'automazione e la nostra Associazione ha avviato da molti anni un percorso di collaborazione e di crescita con Messe Frankfurt Italia che ha portato alla creazione del Forum Meccatronica e alla rivitalizzazione del Forum Telecontrollo."
 Dichiarò Fabrizio Sconvenna, Presidente ANIE Automazione. "Quest'anno è stato ricco di successi per le nostre aziende anche grazie al piano di Governo sull'Industria 4.0 e la prossima edizione di SPS Italia costituirà un'ulteriore opportunità per lanciare nuove iniziative comuni, orientate a crescere insieme."

Sarà invece il rapporto Uomo/Tecnologia al centro del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e in particolare sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia; Robot & Cobot; ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto.

Le tappe di avvicinamento

Un calendario fittissimo ci accompagna fino a maggio. Partendo dal 30 gennaio, a Milano, con ICS Forum. Prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della

Tendenze



L'industria cambia. E cosa fanno le associazioni?

Massimiliano Cassinelli - 03/01/2018



Non bastano Hardware e Software per innovare

Massimiliano Cassinelli - 28/12/2017



Un italiano su tre ha paura dei robot

Massimiliano Cassinelli - 27/12/2017



Pubblicità



digital transformation. Alle aziende – anche piccole e medie – saranno offerti strumenti concreti per scoprire come muoversi sulla strada di un'industria connessa e sicura.

A febbraio si aprirà poi il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest'anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow "L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori" farà tappa innanzitutto a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty. Il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari con la tavola rotonda "Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi".

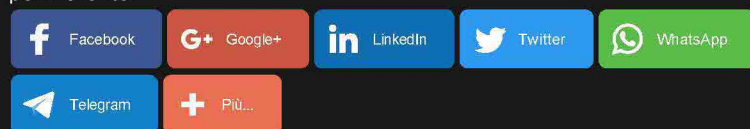
Osservatorio Meccatronica: analisi territoriale

Presentati i risultati dell'Osservatorio "Mappatura delle Competenze Meccatroniche" con focus sulle Marche. Promosso da Mese Frankfurt Italia e ANIE Automazione, e redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato dal professor Giambattista Gruosso.

"Come tendenza nel territorio marchigiano abbiamo notato che anche il mondo dei servizi, fino a non molto tempo fa totalmente estraneo a quello dell'industria, guarda con maggiore attenzione ai temi dell'automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al servizio di mercati e clienti.", afferma Giambattista Gruosso.

Novità rispetto alle edizioni precedenti sono le attese delle aziende dai fornitori di tecnologia: un potenziamento dell'offerta di soluzioni di Intelligenza Distribuita, Integrazione con Robotica, Interconnessione e standardizzazione, BigData, Analytics, IOT, Sistemi di Visione e Misura, Simulazione evoluta, In-tegrazione Hw/SW, Sistemi Embedded.

Le strategie delle aziende, a parte la fabbricazione del proprio prodotto core, sono sempre più rivolte all'incremento dell'efficienza di processo, alla realizzazione di sistemi e layout sempre più flessibili, all'analisi di dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente.



TAGS 2018 8 ANIE Automazione maggio Parma sps

Previous article

L'industria cambia. E cosa fanno le associazioni?



Redazione BitMAT

<http://www.bitmat.it/>

BitMAT Edizioni è una casa editrice che ha sede a Milano con una copertura a 360° per quanto riguarda la comunicazione rivolta agli specialisti dell'Information & Communication Technology.



RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR

INFORMATION TECHNOLOGY INTELLIGENT SOFTWARE



SCADA & MES SIMULAZIONE PROGETTAZIONE SICUREZZA TECNOLOGIE INDUSTRY 4.0



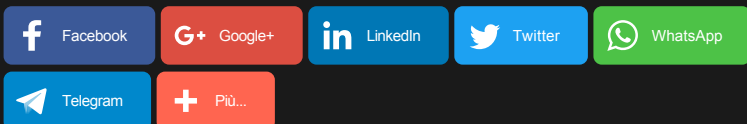
Home > Categorie Funzionali > Posizione Home Page > Non bastano Hardware e Software per innovare

Non bastano Hardware e Software per innovare

By Massimiliano Cassinelli - 28/12/2017



Anie festeggia un anno di crescita per l'automazione in Italia e lancia nuove iniziative per la crescita delle Pmi



A fine anno, come da tradizione, si tracciano i bilanci dei mesi appena conclusi. Un compito che **Fabrizio Scovenna**, presidente di **Anie Automazione**, ha svolto con soddisfazione in occasione della presentazione di **SPS Italia 2018**, in calendario a Parma dal **22 al 24 maggio**.

“Nei primi sei mesi del 17 – ha spiegato Scovenna – abbiamo avuto una **crescita media dell'11%**, generalizzata in tutti i settori. Numeri che dovrebbero essere confermati anche nel secondo semestre, in quanto la riduzione fisiologica della seconda parte dell'anno è stata compensata dagli stimoli forniti dal Piano Industria 4.0. Ci aspettiamo quindi di **chiudere l'anno con un +10%**”. E la conferma del contributo fornito dal Piano Calenda arriva da uno studio firmato KMG. “Secondo questa analisi – ha spiegato Scovenna – **il 48% degli investimenti sarebbe stato inferiore senza il Piano Industria 4.0** e il 6% di tali investimenti non sarebbe nemmeno stato nemmeno affrontato”.

Servono partner, non fornitori

Benché i numeri siano ampiamente positivi, per le aziende italiane è importante saper guardare al futuro. Un futuro fatto di importanti sfide, che richiederanno soprattutto **nuove figure professionali**. “Le aziende **cercheranno ancora 272mila posizioni** nei prossimi anni – ha continuato Scovenna – e **gli istituti tecnici rivestiranno un**

Pubblicità



Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

Pubblicità

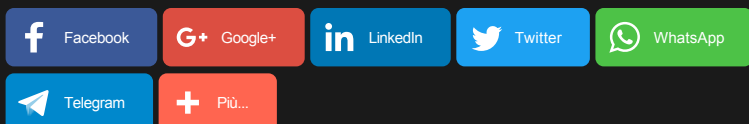


Pubblicità

ruolo fondamentale. Basti pensare che gli istituti tecnici superiori post diploma hanno richieste dalle aziende superiori agli iscritti”.

Nuove figure professionali, quindi, ma anche un **nuovo approccio al mercato.** Al punto che lo stesso Scovenna non ha mancato di ricordare che **non basta “acquistare nuovo hardware e nuovo software,** ma occorre anche riorganizzare strategicamente l'azienda. Oggi le aziende devono ammodernare la base tecnologica, con **cambi culturali all'interno** delle aziende stesse. Occorre passare dalla fase pilota a quella esecutiva, per avere i veri benefici. Anche per questo è necessario colmare il gap delle competenze e **aprirsi a partner esterni che forniscano tecnologia e/o sapere,** perché spesso è difficile farlo internamente”.

Le aziende italiane devono quindi affrontare un cambiamento radicale e, anche per questa ragione, in occasione di Sps Anie, con il supporto del nuovo gruppo focalizzato sul software industriale, presenterà un proprio white paper su Industria 4.0. Questo perché, ha concluso Scovenna, **“vogliamo aiutare le pmi italiane a crescere e diventare globali”.**



TAGS [Anie](#) [Fabrizio Scovenna](#) [hardware](#) [Innovazione](#) [software](#)

Previous article

[Un italiano su tre ha paura dei robot](#)

Tendenze



Non bastano Hardware e Software per innovare

Massimiliano Cassinelli - 28/12/2017



Un italiano su tre ha paura dei robot

Massimiliano Cassinelli - 27/12/2017



Smau “made in Campania”: dalla manifattura all’agricoltura

Redazione BitMAT - 19/12/2017



Pubblicità



Massimiliano Cassinelli

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



[Export? Attenti al Ghana](#)



[Telecontrollo Made in Italy](#)



[ANIE certifica la ripresa](#)



NAVIGAZIONE

POPULAR POSTS

CATEGORIE



Home > Categorie Funzionali > Posizione Home Page > Non bastano Hardware e Software per innovare

Non bastano Hardware e Software per innovare

By **Massimiliano Cassinelli** - 28/12/2017

Anie festeggia un anno di crescita per l'automazione in Italia e lancia nuove iniziative per la crescita delle Pmi

A fine anno, come da tradizione, si tracciano i bilanci dei mesi appena conclusi.

Un compito che **Fabrizio Scovenna**, presidente di **Anie Automazione**, ha svolto

con soddisfazione in occasione della presentazione di **SPS Italia 2018**, in calendario a Parma dal **22 al 24 maggio**.

"Nei primi sei mesi del 17 - ha spiegato Scovenna - abbiamo avuto una **crescita media dell'11%**, generalizzata in tutti i settori. Numeri che dovrebbero essere confermati anche nel secondo semestre, in quanto la riduzione fisiologica della seconda parte dell'anno è stata compensata dagli stimoli forniti dal Piano Industria 4.0. Ci aspettiamo quindi di **chiudere l'anno con un +10%**". E la conferma del contributo fornito dal Piano Calenda arriva da uno studio firmato KMG. "Secondo questa analisi - ha spiegato Scovenna - **il 48% degli investimenti sarebbe stato inferiore senza il Piano Industria 4.0** e il 6% di tali investimenti non sarebbe nemmeno stato nemmeno affrontato".

Servono partner, non fornitori

Benché i numeri siano ampiamente positivi, per le aziende italiane è importante saper guardare al futuro. Un futuro fatto di importanti sfide, che richiederanno soprattutto **nuove figure professionali**. "Le aziende **cercheranno ancora 272mila posizioni** nei prossimi anni - ha continuato Scovenna - e **gli istituti tecnici rivestiranno un ruolo fondamentale**. Basti pensare che gli istituti tecnici superiori post diploma hanno richieste dalle aziende superiori agli iscritti".

Nuove figure professionali, quindi, ma anche un **nuovo approccio al mercato**. Al punto che lo stesso Scovenna non ha mancato di ricordare che **non basta acquistare nuovo hardware e nuovo software**, ma occorre anche riorganizzare strategicamente l'azienda. Oggi le aziende devono ammodernare la base tecnologica,

Pubblicità

Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

Pubblicità

Pubblicità

Tendenze

Non bastano Hardware e Software per innovare

Massimiliano Cassinelli - 28/12/2017

con **cambi culturali all'interno** delle aziende stesse. Occorre passare dalla fase pilota a quella esecutiva, per avere i veri benefici. Anche per questo è necessario colmare il gap delle competenze e **aprirsi a partner esterni che forniscano tecnologia e/o sapere**, perché spesso è difficile farlo internamente".

Le aziende italiane devono quindi affrontare un cambiamento radicale e, anche per questa ragione, in occasione di Sps Anie, con il supporto del nuovo gruppo focalizzato sul software industriale, presenterà un proprio white paper su Industria 4.0. Questo perché, ha concluso Scovenna, **"vogliamo aiutare le pmi italiane a crescere e diventare globali"**.

TAGS [Anie](#) [Fabrizio Scovenna](#) [hardware](#) [Innovazione](#) [software](#)



Previous article

[Un italiano su tre ha paura dei robot](#)

Un italiano su tre ha paura dei robot

Massimiliano Cassinelli - 27/12/2017

Smau "made in Campania": dalla manifattura all'agricoltura

Redazione BitMAT - 19/12/2017

Pubblicità



Massimiliano Cassinelli

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR

[Export? Attenti al Ghana](#)

[Telecontrollo Made in Italy](#)

[ANIE certifica la ripresa](#)



NAVIGAZIONE

[SCADA & MES](#)

[Simulazione](#)

[Progettazione](#)

[Sicurezza](#)

[Tecnologie](#)

[Industry 4.0](#)

POPULAR POSTS

[Sicurezza a prova di norma](#)

13/09/2017

[Il MES come non l'avete mai visto](#)

04/08/2017

[I robot creano lavoro](#)

25/07/2017

CATEGORIE

[Posizione Home Page](#)

830

[Posizione Primo Piano](#)

654

[Tendenze](#)

393

[Portale News](#)

315

[Progettazione](#)

251

[Tecnologie](#)

172

[Telecontrollo](#)

168

[Portale BitMat](#)

166

[Sicurezza](#)

131

SPS ITALIA: IL PROGETTO 2018 E' UN LABORATORIO 4.0

Numerose le iniziative in serbo per l'ottava edizione di SPS Italia a Parma (22 - 24 maggio 2018) presentate dal management di Messe Frankfurt sul palco insieme ad associazioni e aziende partecipanti

Tre giorni di lavoro in fiera su formazione, innovazione, digitalizzazione per la nuova manifattura italiana 4.0: SPS Italia, la fiera di riferimento in Italia per l'automazione e la manifattura, ancora una volta si dimostra capace di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato per soddisfare le esigenze dell'intero mondo dell'automazione. Lo provano i numeri: "Sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%" ha dichiarato Donald Wich, amministratore delegato Messe Frankfurt Italia, in occasione della presentazione alla stampa dell'edizione 2018. "L'incremento dell'area Digital e un percorso strutturato sulla Digital Transformation confermano SPS Italia la prima piattaforma sul territorio per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT".

Digital District e percorso Digital Transformation Tra i numerosi annunci quello più importante riguarda l' ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo digital, software e cyber security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche.

Il percorso parte nel padiglione 4 con l'area Know-how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della robotica e intelligenza artificiale. Know how 4.0 proseguirà nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l' Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (Aidam) : "4.it dal saper fare al machine learning".

Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione. Un contest per le aziende che immaginano il futuro

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest" per promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche. Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende sia alle PMI che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro. "Questa iniziativa è la coerente prosecuzione della nostra missione avviata da alcuni anni: supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale" ha affermato Josef Nierling, amministratore delegato di Porsche Consulting. "Attraverso il Contest vogliamo premiare chi ha già intrapreso concretamente e con successo il percorso di trasformazione, perché diventi esempio di ispirazione e incoraggiamento per tutti".

Fare Cultura 4.0 Ci sarà un' area dedicata alla formazione, 'Fare cultura 4.0', con la presenza e il coinvolgimento di i istituti tecnici e università, incubatori e start up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e competence centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento, ovvero Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima, che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi. "La

nostra associazione ha avviato da anni un percorso di collaborazione e di crescita con Messe Frankfurt Italia, che ha portato alla creazione del Forum Meccatronica e alla rivitalizzazione del Forum Telecontrollo” ha sottolineato Fabrizio Sconvenna, presidente Anie Automazione. “Quest’anno è stato ricco di successi per le nostre aziende anche grazie al piano di Governo sull’Industria 4.0 e la prossima edizione di SPS Italia costituirà un’ulteriore opportunità per lanciare nuove iniziative comuni, orientate a crescere insieme”.

Sarà invece il rapporto Uomo/Tecnologia al centro del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e in particolare sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia; robot & cobot; ruolo delle tecnologie digitali nell’innovazione di processo e di prodotto.

Le tappe di avvicinamento Un calendario fittissimo ci accompagna fino a maggio. Partendo dal 30 gennaio, a Milano, con ICS Forum, prima edizione di una mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della digital transformation. Alle aziende, anche piccole e medie, saranno offerti strumenti concreti per scoprire come muoversi sulla strada di un’industria connessa e sicura.

A febbraio si aprirà poi il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest’anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow “L’automazione e il digitale nelle filiere e nei territori” farà tappa innanzitutto a Piacenza, l’8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood&Beauty. Il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari con la tavola rotonda “Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi”.

Osservatorio Meccatronica: analisi territoriale Presentati i risultati dell’Osservatorio “Mappatura delle Competenze Meccatroniche” con focus sulle Marche. Promosso da Mese Frankfurt Italia e Anie Automazione, e redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato dal professor Giambattista Gruosso.

“Come tendenza nel territorio marchigiano abbiamo notato che anche il mondo dei servizi, fino a non molto tempo fa totalmente estraneo a quello dell’industria, guarda con maggiore attenzione ai temi dell’automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al servizio di mercati e clienti”, ha affermato Gruosso.

Novità rispetto alle edizioni precedenti sono le attese delle aziende dai fornitori di tecnologia: un potenziamento dell’offerta di soluzioni di intelligenza distribuita, integrazione con robotica, interconnessione e standardizzazione, big data, analytics, IoT, sistemi di visione e misura, simulazione evoluta, integrazione hardware/software, sistemi embedded.

Le strategie delle aziende, a parte la fabbricazione del proprio prodotto core, sono sempre più rivolte all’incremento dell’efficienza di processo, alla realizzazione di sistemi e layout sempre più flessibili, all’analisi di dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente.

Il Working Group Software Industriale di Anie Automazione nell’ambito delle iniziative di promozione e di alfabetizzazione della digitalizzazione, ha organizzato poi la tavola rotonda “Il Software Industriale nell’era 4.0” e presentato il white paper “Il Software industriale 4.0” sui benefici derivanti dall’utilizzo di soluzioni software avanzate. Il documento, che contiene spunti di notevole interesse in merito ai nuovi modelli di business del digital e ai benefici ed opportunità derivanti dagli investimenti in un percorso di digitalizzazione convergente sul paradigma di Industria 4.0, è disponibile anche online sul sito dell’Associazione.

SPS ITALIA, INNOVATIVA PER VOCAZIONE. IL PROGETTO 2018

Dalla conferenza stampa di presentazione parte la strada che porterà all'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma. Attraverso la voce dei partner è stato illustrato il progetto che la conferma il "laboratorio 4.0" in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana.

Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, dichiara: "SPS Italia è la nostra fiera di riferimento in Italia. E' sorprendente la capacità che questa manifestazione ha di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione e sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%. L'incremento dell'area Digital e un percorso strutturato sulla Digital Transformation confermano SPS Italia la prima piattaforma sul territorio per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT."

Digital District e percorso Digital Transformation

Tra gli annunci il più importante è quello del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche.

Il percorso parte nel padiglione 4 con il Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della Robotica e Intelligenza Artificiale.

Know how 4.0 proseguirà naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM): "4.it dal saper fare al machine learning".

complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Un contest per le aziende che immaginano il futuro

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". Per promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle PMI che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.

Josef Nierling, Amministratore Delegato di Porsche Consulting afferma "Questa iniziativa è la coerente prosecuzione della nostra missione avviata da alcuni anni: supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale. La trasformazione rimane una priorità strategica per le aziende italiane ed è un fondamentale tassello per la competitività del nostro Paese: attraverso il Contest che abbiamo ideato vogliamo premiare chi ha già intrapreso concretamente e con successo il percorso di trasformazione, perché diventi esempio di ispirazione e incoraggiamento per tutti".

Fare Cultura 4.0

Ci sarà un'area dedicata alla formazione - 'Fare cultura 4.0' - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e

dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

"La fiera SPS Italia è diventata un punto di riferimento imprescindibile per il mercato italiano dell'automazione e la nostra Associazione ha avviato da molti anni un percorso di collaborazione e di crescita con Messe Frankfurt Italia che ha portato alla creazione del Forum Meccatronica e alla rivitalizzazione del Forum Telecontrollo." Dichiara Fabrizio Sconvenna, Presidente ANIE Automazione. "Quest'anno è stato ricco di successi per le nostre aziende anche grazie al piano di Governo sull'Industria 4.0 e la prossima edizione di SPS Italia costituirà un'ulteriore opportunità per lanciare nuove iniziative comuni, orientate a crescere insieme."

Sarà invece il rapporto Uomo/Tecnologia al centro del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e in particolare sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia; Robot & Cobot; ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto.

Le tappe di avvicinamento

Un calendario fittissimo ci accompagna fino a maggio. Partendo dal 30 gennaio, a Milano, con ICS Forum. Prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della digital transformation. Alle aziende - anche piccole e medie - saranno offerti strumenti concreti per scoprire come muoversi sulla strada di un'industria connessa e sicura.

A febbraio si aprirà poi il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest'anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow "L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori" farà tappa innanzitutto a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty. Il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari con la tavola rotonda "Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi".

Osservatorio Meccatronica: analisi territoriale

Presentati i risultati dell'Osservatorio "Mappatura delle Competenze Meccatroniche" con focus sulle Marche. Promosso da Mese Frankfurt Italia e ANIE Automazione, e redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato dal professor Giambattista Guosso.

"Come tendenza nel territorio marchigiano abbiamo notato che anche il mondo dei servizi, fino a non molto tempo fa totalmente estraneo a quello dell'industria, guarda con maggiore attenzione ai temi dell'automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al servizio di mercati e clienti.", afferma Giambattista Guosso.

Novità rispetto alle edizioni precedenti sono le attese delle aziende dai fornitori di tecnologia: un potenziamento dell'offerta di soluzioni di Intelligenza Distribuita, Integrazione con Robotica, Interconnessione e standardizzazione, BigData, Analytics, IOT, Sistemi di Visione e Misura, Simulazione evoluta, In-tegrazione Hw/SW, Sistemi Embedded.

Le strategie delle aziende, a parte la fabbricazione del proprio prodotto core, sono sempre più rivolte all'incremento dell'efficienza di processo, alla realizzazione di sistemi e layout sempre più flessibili, all'analisi di dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente.

Notizia successiva

TAVOLA ROTONDA "IL SOFTWARE INDUSTRIALE NELL'ERA 4.0". E IL PRIMO...

Il Working Group Software Industriale di ANIE Automazione presenta il White Paper sui benefici derivanti dall'utilizzo di soluzioni software avanzate.

PORSCHÉ CONSULTING e SPS IPC DRIVES ITALIA lanciano il primo Digital Transformation Contest dedicato alle aziende italiane, ideato da Porsche Consulting e promosso da SPS Italia

Nell'ambito delle iniziative di promozione del WG Software Industriale di ANIE Automazione e di alfabetizzazione sulla digitalizzazione è stata organizzata la tavola rotonda "Il Software Industriale nell'era 4.0" (Milano, 14 dicembre 2017).

Il software industriale ha assunto oggi un centralità assoluta essendo il fattore abilitante della quarta rivoluzione industriale. E' stata, di conseguenza, del tutto naturale e necessaria la costituzione all'interno di ANIE Automazione di un gruppo di lavoro che potesse occuparsi in modo specifico di questa tematica al fine di aiutare gli associati e le aziende nei loro mercati di riferimento a meglio comprendere la tecnologia, le modalità di utilizzo ed i vantaggi che ne derivano.

La centralità del software industriale ed il suo posizionamento come layer di gestione ed aggregazione tra il mondo ICT legato ai processi di business ed il mondo dei processi operativi delle aziende, determina che i players di riferimento di questo settore afferiscono ad entrambi i mondi.

"Nel corso degli anni, il software per l'automazione industriale, sia nel suo utilizzo in ambiti strettamente produttivi sia in applicazioni civili, è diventato un fattore critico per il funzionamento delle aziende." - dichiara Fabrizio Scovenna, Presidente ANIE Automazione - "Oggi i sistemi informativi sono il motore dell'evoluzione del manufacturing e il concetto di fabbrica intelligente e appunto digitalizzata, sintetizza tale ruolo. La connessione IT/OT, i Big Data, gli Analytics, così come i concetti di virtualizzazione, validazione, simulazione, prototipizzazione, intelligenza artificiale, ecc., sono tutti elementi caratterizzanti ed essenziali per implementare al meglio la trasformazione digitale nell'industria e non solo. L'investimento in infrastrutture IT si configura sempre più come una delle leve principali per garantire alle aziende manifatturiere l'efficienza e l'efficacia necessarie alla loro stessa sopravvivenza."

Nel corso della Tavola Rotonda - alcuni tra i più importanti player del mondo ICT e del settore dell'automazione industriale - hanno chiarito gli ambiti di applicazione del software industriale e illustrato le linee guida per l'implementazione dei benefici derivanti dall'utilizzo di soluzioni software avanzate.

E' stato inoltre presentato e distribuito il White Paper "Il Software industriale 4.0" realizzato dal Working Group di ANIE con l'obiettivo di promuovere e supportare la crescita culturale delle aziende sui temi 4.0 e sul ruolo del software industriale in questo contesto.

Il documento, che contiene spunti di notevole interesse in merito ai nuovi modelli di business del digital ed ai benefici ed opportunità derivanti dagli investimenti in un percorso di digitalizzazione convergente sul paradigma di Industria 4.0, è disponibile anche online sul sito dell'Associazione (www.anieautomazione.it) .

"La partecipazione a questa Tavola Rotonda è un primo passo verso la creazione di un forum dedicato al software industriale." - afferma Fabio Massimo Marchetti, Presidente del WG Software Industriale - "Il Gruppo che coordino sta inoltre lavorando, in collaborazione con alcuni importanti atenei italiani, alla definizione di modelli di calcolo del ROI con riferimento ad aree applicative specifiche; oltre a attivare tutte le iniziative necessarie per sostenere le aziende, soprattutto le piccole e medie imprese italiane, a comprendere ed utilizzare gli acceleratori di ROI attualmente disponibili (incentivi di legge)".

ANIE Automazione con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene e tutela le aziende operanti nei seguenti comparti: Azionamenti Elettrici, Controllo di processo, HMI IPC e SCADA, PLC e I/O distribuiti, Meccatronica, Misura e Controllo, Software industriale, Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti, Telematica applicata a Traffico e Trasporti, UPS. ANIE Automazione è una delle 14 associazioni di ANIE Confindustria, che con oltre 1300 aziende associate e 468.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia. Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti: www.anie.it - www.anieautomazione.it

Download

[porsche_consulting__digital_tranformation_contest.pdf](#)

[Notizia precedente](#) [Notizia successiva](#)



DOSSIER

ECONOMIA

POLITICA

ITALIA

ESTERI

INNOVAZIONE

CULTURA

BLOG

La formazione prima di tutto: l'industria ora lo ha capito (e ne fa un business)

Alla prossima fiera sull'automazione industriale Sps di Parma saranno messe assieme tutte le esperienze formative delle aziende e delle associazioni di categoria della meccanica. Ora che gli incentivi sono previsti e i fatturati salgono l'industria dà segni di voler colmare un ritardo storico

di Fabrizio Patti



Un'operaio nella fabbrica della Gestamp Automocion, in Spagna
PAU BARRENA / AFP

19 Dicembre 2017 - 11:20



Da parola d'ordine nei convegni a priorità di investimento: sulla **“formazione”** o **“re-training”** dei lavoratori delle industrie italiane è in corso una grande e silenziosa trasformazione. C'entrano **gli incentivi previsti dalla legge di Bilancio 2018**, dopo qualche oscillazione: 40% di credito di imposta su investimenti in formazione relativi all'industria 4.0, fino a 300mila euro (quindi per spese fino a 800mila euro) e con un plafond di 250 milioni di euro. Una misura che si accompagna ai soldi messi per gli **Istituti tecnici superiori (Its)**: 10 milioni di euro per il 2018, 20 milioni per il 2019 e 35 milioni per il 2020. Ma con il fermento attuale c'entra soprattutto la consapevolezza che **senza investimenti sulle competenze fatti oggi il conto domani sarà salato per tutti, aziende e lavoratori**.

Un esempio vale più di mille discorsi: la Bonfiglioli, una delle più note “multinazionali tascabili” del settore dell'automazione italiana, ha annunciato il programma **“Bonfiglioli Digital Re-training”**. Lo ha messo a punto con **Porsche Consulting**, con la collaborazione della **Regione Emilia-Romagna** e la benedizione del sindacato **Fiom**. Di che si tratta? La società lo definisce «il primo progetto in Italia di sinergia tra Industria, Territorio ed Istituzioni Sindacali per riqualificare chi già lavora e dotarlo delle nuove competenze digitali, traendo così vantaggio dai cambiamenti offerti dall'Industria 4.0». Quello che colpisce è l'ambizione del progetto, che fa parte di un investimento complessivo triennale sul territorio emiliano del valore di 130 milioni di euro, tra cui è previsto il nuovo stabilimento Evo di Calderara di Reno da 60 milioni. Si partirà con un primo nucleo di 15 formatori ma in seguito sarà coinvolta tutta l'azienda. Soprattutto, e qui viene il business, tra le persone formate a regime saranno inclusi i **partecipanti esterni** facenti parte del mondo del lavoro interinale. Chi impara a formare i propri dipendenti, lo farà anche per gli altri.

Non che sia il primo caso del genere. Le **“Academy”** delle industrie, soprattutto nel campo della meccanica, sono diverse (ne abbiamo parlato anche [qui](#)). Tra le più note ci sono la **Carraro Academy** e le scuole dei colossi tedeschi **Festo**, **Pilz** e **Siemens**. Quest'ultima a Piacenza ha il grosso centro di formazione chiamato Tac e conta un ampio programma di formazione nelle scuole e di collaborazione con le università. La **Bosch** ha organizzato un master di alto apprendistato con il Politecnico di Milano e il Cefriel; l'italiana **Comau** un master di secondo livello con il Politecnico di Torino, oltre a un ambizioso programma di educazione nelle scuole, anche grazie al robot industriale low cost E.Do. La **Cisco Academy** ha già formato 60mila studenti delle superiori e ha accelerato dopo un protocollo firmato con il ministero dell'Istruzione (Miur). Totalmente sul pezzo sono la **Tag Innovation School di**

Talent Garden e Quanta.

“ Sulla “formazione” o “re-training” dei lavoratori delle industrie italiane è in corso una grande e silenziosa trasformazione. C’entrano gli incentivi previsti dalla legge di Bilancio 2018, dopo qualche oscillazione. Ma c’entra soprattutto la consapevolezza che senza investimenti sulle competenze fatti oggi il conto domani sarà salato per tutti, aziende e lavoratori

La fiera Sps

Ma c’è molto di più, spesso poco noto alle cronache. Per tutti questi motivi la prossima edizione della fiera **Sps Ipc Drives - Automazione e Digitale per l’industria**, sarà incentrata principalmente sui temi formativi. La fiera - organizzata da **Messe Frankfurt** e sorella della fiera Sps di Norimberga - si terrà a Parma dal 22 al 24 maggio 2018. Nella presentazione milanese, il 14 dicembre, la vice presidente Marketing and event di Messe Frankfurt, **Francesca Selva**, è stata chiara: «Le iniziative delle imprese, con le loro Academy, e delle associazioni di categoria si sono moltiplicate. Quest’anno chiederemo a tutte le associazioni di essere presenti con i loro progetti formativi».

Il presidente di **AidAM**, associazione italiana di automazione meccatronica, **Michele Viscardi**, ha annunciato che saranno portati dei “dimostratori di tecnologia”. «Sps non è solo una fiera, è un evento dove si potrà vedere come può essere una fabbrica contemporanea», ha detto Viscardi, che guida la Cosberg, una delle più note società di meccatronica italiana. «**Oggi però - ha continuato - nelle fabbriche c’è una grave mancanza di competenze. Mancano sia le nuove che le vecchie competenze.** Per questo con AidAM abbiamo siglato un accordo con il **Miur** per entrare negli istituti tecnici con un programma di formazione. Ci sarà un progetto pilota con due Its (istituti tecnici superiori, ndr) che si estenderà poi a tutta la nazione».

Un’altra associazione di categoria, **Assofluid**, punta sulla certificazione delle competenze come mezzo per colmare le mancanze nelle “skill” richieste. «Stiamo cercando di codificare le conoscenze, in collaborazione con l’associazione di categoria europea Cetop - ha detto il presidente Domenico Di Monte -. Si tratta di identificare quali competenze debbano avere le figure aziendali ma anche le varie academy aziendali, istituti ed enti formativi. **Noi abbiamo per ora certificato le prime 15 strutture, per un totale di mille studenti, grazie a un protocollo di intesa con il Miur**». L’associazione ha anche creato un osservatorio con il Politecnico di Milano, che ogni anno si concentra su determinati settori industriali.

Uno dei temi più sentiti è il coinvolgimento di aziende medie e piccole in queste dinamiche. Secondo Fabrizio Cattaneo, segretario dell’associazione **Assiot**, «il nostro ruolo è stimolare soprattutto le aziende più strutturate, perché sono quelle quelle più attive e possono coinvolgere tutta la filiera», ossia i fornitori e clienti delle imprese maggiori.

A riassumere i concetti pensa **Fabrizio Scovenna**, presidente **Anie Automazione**: «Il Piano Calenda ha

avuto successo: secondo uno studio di Kpmg il 48% delle imprese industriali avrebbe fatto investimenti ridotti senza il Piano Industria 4.0. Il 6% non li avrebbe fatti del tutto. Ma ormai le imprese hanno capito che fare acquisti di macchinari non porta da alcuna parte senza una riorganizzazione aziendale. Bisogna cambiare la base tecnologica, riorganizzare le funzioni, passare dai progetti pilota alla vera fase esecutiva e colmare le competenze, aprendosi anche alle collaborazioni esterne».

“

«Il Piano Calenda ha avuto successo: il 48% delle imprese industriali avrebbe fatto investimenti ridotti senza il Piano. Il 6% non li avrebbe fatti del tutto. Ma ormai le imprese hanno capito che acquistare macchinari non porta da alcuna parte senza una riorganizzazione»

Fabrizio Scovenna, presidente Anie Automazione

Le mostre

Tutti questi ragionamenti si tradurranno in spazi espositivi. In un'area chiamata **“4.it dal saper fare al machine learning”** saranno presentate dall'AidAM soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

L'esposizione sarà la prosecuzione della mostra **Know How 4.0**, il progetto - già rodato negli anni passati e curato dal docente del Politecnico di Milano **Giambattista Grusso** -. I visitatori della fiera potranno vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della Robotica e Intelligenza Artificiale.

Ci sarà poi un'area dedicata alla formazione - **“Fare cultura 4.0”** - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Center (anche se, va detto, il tema dei competence center è quello su cui è più indietro il piano Industria 4.0). In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati a far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

“

Un'altra novità della fiera è un concorso per far emergere chi su queste tematiche si è già portato avanti. In collaborazione con Sps Italia, Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa **“Porsche Consulting Digital Transformation Contest”**. Possono partecipare, in due categorie separate, Pmi e grandi imprese. Primo premio: 20mila euro

Il contest

Un'altra novità della fiera è un concorso per far emergere chi su queste tematiche si è già portato avanti. In collaborazione con Sps Italia, Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa **"Porsche Consulting Digital Transformation Contest"**. Lo scopo è appunto promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle Pmi che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.

Il tradizionale premio **Sps Awards** sarà invece intitolato a **Roberto Maietti**, storico consulente di Messe Frankfurt Italia e punto di riferimento professionale e umano del mondo dell'automazione italiana, scomparso lo scorso novembre.

Potrebbe interessarti anche



È il paradiso, sarà l'inferno: la scomoda verità dell'Ocse sulle pensioni italiane



Tutto pur di veder perdere Renzi (anche stare con Di Maio e Berlusconi)



Carabinieri arrestano boss, e lo Stato chiede loro i danni



Foto ricordo di un matrimonio. Con imprevisto!

Io Donna

mrslolpressure
 Piaci a the_alpacalypse_la_r
 jemilopez8846, sunnyyideq,
 schelhanagan, floridra,
 sl4hearts, famouswilliam e
 felixpermalas
 mrslolpressure Head Huet #a
 #toofriendly #wearegreen



Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite degli over 50

preventivi.cliniccompare.com



Fare l'illustratore in un mondo digitale

Intel iQ



Notizie mediche e aggiornamenti a portata di mano: registrati su Univadis

Univadis



Alte performance per immagini straordinarie

Intel iQ



Platessa a beccafico: un piatto facile e d'effetto, ecco la ricetta

Findus

Contenuti sponsorizzati da **Outbrain**

SPS ITALIA 2018, INNOVATIVA PER VOCAZIONE

L'industria 4.0 a Parma dal 22 al 24 maggio 2018.

Dalla conferenza stampa di presentazione parte la strada che porterà all'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia , dal 22 al 24 maggio a Parma. Attraverso la voce dei partner è stato illustrato il progetto che la conferma il " laboratorio 4.0 " in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana.

Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, dichiara: "SPS Italia è la nostra fiera di riferimento in Italia. E' sorprendente la capacità che questa manifestazione ha di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione e sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%. L'incremento dell'area Digital e un percorso strutturato sulla Digital Transformation confermano SPS Italia la prima piattaforma sul territorio per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT."

Digital District e percorso Digital Transformation

Tra gli annunci il più importante è quello del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security . Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche.

Il percorso parte nel padiglione 4 con il Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0 , ampliato con applicazioni dedicate al mondo della Robotica e Intelligenza Artificiale.

Know how 4.0 proseguirà naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM): " 4.it dal saper fare al machine learning ". complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Un contest per le aziende che immaginano il futuro

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". Per promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle PMI che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.

Josef Nierling, Amministratore Delegato di Porsche Consulting afferma "Questa iniziativa è la coerente prosecuzione della nostra missione avviata da alcuni anni: supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale. La trasformazione rimane una priorità strategica per le aziende italiane ed è un fondamentale tassello per la competitività del nostro Paese: attraverso il Contest che abbiamo ideato vogliamo premiare chi ha già intrapreso concretamente e con successo il percorso di trasformazione, perché diventi esempio di ispirazione e incoraggiamento per tutti".

Fare Cultura 4.0

Ci sarà un'area dedicata alla formazione - 'Fare cultura 4.0' - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e

dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

"La fiera SPS Italia è diventata un punto di riferimento imprescindibile per il mercato italiano dell'automazione e la nostra Associazione ha avviato da molti anni un percorso di collaborazione e di crescita con Messe Frankfurt Italia che ha portato alla creazione del Forum Meccatronica e alla rivitalizzazione del Forum Telecontrollo." Dichiara Fabrizio Sconvenna, Presidente ANIE Automazione."Quest'anno è stato ricco di successi per le nostre aziende anche grazie al piano di Governo sull'Industria 4.0 e la prossima edizione di SPS Italia costituirà un'ulteriore opportunità per lanciare nuove iniziative comuni, orientate a crescere insieme."

Sarà invece il rapporto Uomo/Teconologia al centro del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e in particolare sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia; Robot & Cobot; ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto.

Le tappe di avvicinamento

Un calendario fittissimo ci accompagna fino a maggio. Partendo dal 30 gennaio, a Milano, con ICS Forum. Prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della digital transformation. Alle aziende - anche piccole e medie - saranno offerti strumenti concreti per scoprire come muoversi sulla strada di un'industria connessa e sicura.

A febbraio si aprirà poi il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest'anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow "L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori" farà tappa innanzitutto a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty. Il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari con la tavola rotonda "Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi".

Osservatorio Meccatronica: analisi territoriale

Presentati i risultati dell'Osservatorio "Mappatura delle Competenze Meccatroniche" con focus sulle Marche. Promosso da Mese Frankfurt Italia e ANIE Automazione, e redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato dal professor Giambattista Guosso.

"Come tendenza nel territorio marchigiano abbiamo notato che anche il mondo dei servizi, fino a non molto tempo fa totalmente estraneo a quello dell'industria, guarda con maggiore attenzione ai temi dell'automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al servizio di mercati e clienti.", afferma Giambattista Guosso.

Novità rispetto alle edizioni precedenti sono le attese delle aziende dai fornitori di tecnologia: un potenziamento dell'offerta di soluzioni di Intelligenza Distribuita, Integrazione con Robotica, Interconnessione e standardizzazione, BigData, Analytics, IOT, Sistemi di Visione e Misura, Simulazione evoluta, In-tegrazione Hw/SW, Sistemi Embedded.

Le strategie delle aziende, a parte la fabbricazione del proprio prodotto core , sono sempre più rivolte all'incremento dell'efficienza di processo, alla realizzazione di sistemi e layout sempre più flessibili, all'analisi di dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente.



Viaggi?

Verifica la tua copertura 4G, 3G e WiFi

in collaborazione con **sensorly**

Niente sconti o benefici fiscali. Il piano Calenda è un'agevolazione a investire

Stefano Belviolandi, 16 dicembre 2017, 11:14

FINANZIAMENTI

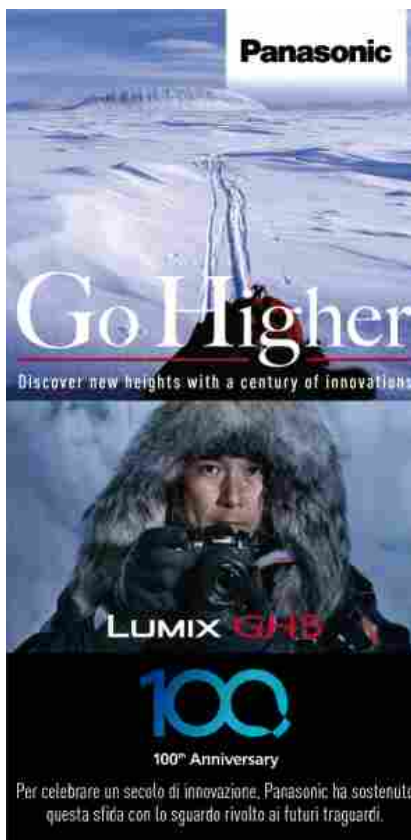
START UP



Alla presentazione dell'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, che si terrà a Parma dal 22 al 24 maggio 2018, a cura di Messe Frankfurt Italia, autorevoli esponenti hanno sottolineato sia i risultati ottenuti dalle imprese che hanno seguito il piano Calenda, sia gli errori che potrebbero compiere

Le aziende che guardano e guarderanno al piano Calenda solo come a una 'scappatoia' per ottenere benefici fiscali, resteranno al palo. Il piano Calenda, che è passato da Industria 4.0 a Impresa 4.0, è prima di tutto un'agevolazione. Ma non solo questo. Le imprese perderanno terreno se vedranno l'agevolazione, derivante dal piano, come uno sconto: approfittare sì, ma per crescere, per fare un salto da impresa artigianale a impresa industriale. Sono questi alcuni degli spunti che sono emersi durante la presentazione dell'ottava edizione di **SPS IPC Drives Italia**, che si terrà a Parma dal 22 al 24 maggio 2018.

Attraverso la voce dei partner è stato illustrato il progetto che la conferma il "laboratorio 4.0" in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana. *"SPS Italia è la nostra fiera di riferimento in Italia. E' sorprende la capacità che questa*



ARGOMENTI CORRELATI

- anie automazione >
- carlo calenda >
- incentivi >
- industria 4.0 >
- messe frankfurt >
- pmi >
- sps ipc drives Italia >
- weekly >

manifestazione ha di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione e sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%. L'incremento dell'area Digital e un percorso strutturato sulla Digital Transformation confermano SPS Italia la prima piattaforma sul territorio per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT", spiega **Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia**. Wich ricorda come l'Italia sia il secondo mercato manifatturiero dopo la Germania e loda il governo che, con il piano Industria 4.0, ha dato e sta dando segnali positivi agli investimenti.



Fabrizio Scovenna

Si pensi che, come ha ricordato **Fabrizio Scovenna, presidente di Anie Automazione**, citando uno studio Kpmg, se non ci fosse stato il piano Calenda, il 48% degli investimenti fatti sarebbero stati inferiori e il 6% delle aziende non ne avrebbero proprio fatti. Wich ricorda la nascita di SPS come progetto nato in Germania da un'intuizione che ormai ha più di 25 anni e che oggi ha assunto la veste di marchio internazionale. In Italia si parla di ottava edizione e, nel 2018, Wich ha anticipato che ci sarà anche a Dubai un evento che avrà un format più snello e agile, con una forte parte congressuale e che si colloca come progetto a lungo termine con il governo degli Emirati Arabi che vuole ricreare una nuova struttura industriale attorno al mondo Digitale.

Tra gli annunci il più importante è quello del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un **percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD)**, che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche. Come ha ricordato **Francesca Selva, vice president marketing & events di Messe Frankfurt Italia**, il percorso parte nel **padiglione 4 con il Know how 4.0**, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della Robotica e Intelligenza Artificiale. Know



how 4.0 proseguirà nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'**Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AidAM)**: "4.it dal saper fare al machine learning". Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.



Francesca Selva

In collaborazione con SPS Italia, **Porsche Consulting** lancerà a Parma l'iniziativa "**Porsche Consulting Digital Transformation Contest**". Per promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze e

ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche. Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle Pmi che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20mila euro.

In fiera sarà realizzata un'area dedicata alla **formazione - 'Fare cultura 4.0'** - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Startup, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), saranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

Ma, da qui a maggio 2018, il calendario di iniziative sarà ricco di iniziative. Dal 30 gennaio 2018 Milano, sarà palcoscenico dell'**ICS Forum**, la prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della digital transformation.

A febbraio si aprirà poi il ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest'anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow "L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori" farà tappa innanzitutto a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty. Il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari con la tavola rotonda "Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi".

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO:



Non ci sono commenti



Autore:

Stefano Belviolandi



[Clicca per leggere la biografia dell'autore ↓](#)

Blockchain applicata al cambiamento sociale? Premi in arrivo

ITespresso, 15 dicembre 2017, 19:00

AUTORITÀ E NORMATIVA

AZIENDE

NORMATIVA

START UP



La Commissione europea assegnerà cinque premi da 1 milione di euro ciascuno alle innovazioni sociali, per lo sviluppo di soluzioni grazie all'uso della tecnologia

ARGOMENTI CORRELATI

blockchain >

horizon 2020 >

NEL DIGITAL DISTRICT L'AUTOMAZIONE INCONTRA L'IT

A cura di:

f.c.

La lunga strada che porta all'edizione 2018 di Sps Italia (dal 22 al 24 maggio a Parma) è costellata di interessanti momenti di approfondimento sulle diverse tematiche che saranno poi al centro dell'esposizione, che quest'anno sarà ulteriormente rinnovata.

Già nell'edizione 2017, con un record di espositori (+15%) e visitatori (+16%), la fiera ha dato prova della sua piena maturità e completezza, proponendosi come fiera di riferimento e "laboratorio" del 4.0 che accompagna l'industria nella digital transformation. Questo percorso di sviluppo e crescita trova conferma nelle tante novità che contraddistinguono l'edizione 2018 della fiera.

Le tappe di avvicinamento

Il percorso verso l'ottava edizione inizia a dicembre: il 14 a Milano presso la sede del Corriere della Sera saranno presentate le novità della fiera (che in questo articolo vi anticipiamo in esclusiva), oltre ai risultati dell'Osservatorio "Mappatura delle Competenze Meccatroniche" con focus sulle Marche redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato da Giambattista Grusso.

Il 30 gennaio, sempre a Milano, sarà la volta di Ics Forum, prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della digital transformation. Alle aziende anche piccole e medie saranno offerti strumenti concreti per scoprire comemuoversi sulla strada di un'industria connessa e sicura.

A inizio anno si aprirà poi il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest'anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow "L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori" farà tappa innanzitutto a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty. Il 28 febbraio a Verona il tema è quello delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca farò puntati sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari tavola rotonda "Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi".

Novità in fiera: Il Digital District

Ma le vere novità saranno in fiera: la crescita dell'area dedicata al mondo delle tecnologie digitali troverà sbocco in un nuovo padiglione significativamente intitolato Digital District. Questa iniziativa pone di fatto Sps Italia come la prima piattaforma in Italia per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie It.

Qui troverà spazio il rinnovato progetto Know how 4.0, attraverso il quale i visitatori della fiera già da due anni possono vedere e "toccare con mano" le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ma anche il progetto Digital e Iot.

Ci sarà anche un'area dedicata alla formazione "Education: fare cultura 4.0", con la presenza di istituti tecnici e università, incubatori e start up, digital hub e competence centre.

Prevista infine la collaborazione su progetti dedicati con diverse associazioni di categoria tra cui Anima, Anie, Assofluid e Aidam.

Un contest per le aziende che immaginano il futuro

A Sps Italia 2018 Porsche Consulting, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia, lancerà un'iniziativa il "Porsche Consulting Digital Transformation Contest" mirata a promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle Pmi che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi

direttamente con la casa automobilistica più profittevole al mondo attraverso una visita benchmark in Germania, là dove è nata Industria 4.0. Porsche Consulting affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20mila euro.

4.it: dal saper fare al machine learning

Ai padiglioni nei quali troveranno spazio componenti, sistemi e soluzioni di automazione, si aggiungerà infine un nuovo percorso, realizzato in collaborazione con L'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (Aidam), dove saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione. Quest'area si chiamerà "4.it, dal saper fare al machine learning".

L'INDUSTRIA MECCANICA.it



La soluzione per il WELFARE AZIENDALE?
SCOPRI come risparmiare con i **Buoni Regalo Pellegrini!**

energia e reti

edilizia

alimentare

movimentazione e logistica

sicurezza e ambiente

industria varia

15 dicembre 2017 LOGIN | REGISTRATI |

Nelle marche anche i servizi guardano all'automazione

15 dicembre, 2017 - 10:34



Tre cose da sapere sull'industria nelle Marche: ha superato indenne la crisi economica (i settori abbigliamento, food e mobili sono stati tra i più forti), ha accresciuto negli anni i propri investimenti in ricerca e sviluppo, e ha saputo valorizzare i propri brevetti, che hanno portato nuovo reddito e valore sul territorio.

Con questa premessa sono stati presentati i risultati dell'Osservatorio "Mappatura delle Competenze Meccatroniche" con focus sulle Marche. Promosso da Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione, e redatto da gruppo di studiosi del Politecnico di Milano guidato da **Giambattista Grusso**. Lo studio segue, anni dopo anno, gli appuntamenti di

avvicinamento alla fiera SPS Italia lungo la penisola, (nel 2015 aveva analizzato le province di Brescia Verona e Mantova, nel 2016 Modena, Parma, Reggio Emilia e Bologna).

«Come tendenza nel territorio marchigiano abbiamo notato che anche il mondo dei servizi, fino a non molto tempo fa totalmente estraneo a quello dell'industria, guarda con maggiore attenzione ai temi dell'automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al

servizio di mercati e clienti», dice Giambattista Grusso.

Novità rispetto alle edizioni precedenti sono le attese delle aziende dai fornitori di tecnologia: un potenziamento dell'offerta di soluzioni di Intelligenza Distribuita, Integrazione con Robotica, Interconnessione e standardizzazione, BigData, Analytics, IOT, Sistemi di Visione e Misura,

Simulazione evoluta, In-tegrazione Hw/SW, Sistemi Embedded.

Le Marche si sono dimostrate un territorio capace di lanciare sfide al mondo digitale. «Il terziario avanzato chiede di entrare nel mondo dell'automazione, e vuole capire come le tecnologie digitali possano entrare nell'ambito della meccatronica» spiega Giambattista Grusso, «Le aziende chiedono fortemente

**Il successo
mette in moto
nuove idee.**

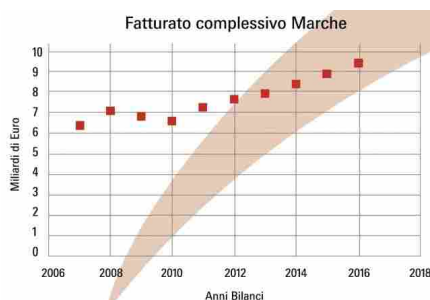


ULTIME NOTIZIE

- ▶ [SPS 2018, nel Digital District l'automazione incontra l'IT](#)
- ▶ [Nelle marche anche i servizi guardano all'automazione](#)
- ▶ [Il servizio di aftersales è promosso dal 93% dei clienti](#)
- ▶ [Export della Meccanica, nei primi 6 mesi del 2017 segna un +3,6%](#)
- ▶ [I consigli per un'acqua migliore](#)
- ▶ [Filippo Girardi è il nuovo Presidente di Anie CSI](#)



PUBBLICAZIONI ANIMA www.industriameccanica.it



sistemi di visione, robotica. I progetti pilota che sono diventati poi investimenti strutturali con il Piano 4.0 vanno in questa direzione»

Le strategie delle aziende, a parte la fabbricazione del proprio prodotto core, sono sempre più rivolte all'incremento dell'efficienza di processo, alla realizzazione di sistemi e layout sempre più flessibili, all'analisi di dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente.

TAG: ECONOMIA, ALIMENTARE, EDILIZIA, ENERGIA, INDUSTRIA VARIA, MOVIMENTAZIONE E LOGISTICA, SICUREZZA E AMBIENTE, SPS, SPS2018



ARTICOLI CORRELATI

INDUSTRIA

15/12/2017 - 09:25 [SPS 2018, nel Digital District l'automazione incontra l'IT](#)

ECONOMIA

20/06/2011 - 13:44 [In aprile rallentano gli ordinativi](#)

ECONOMIA

08/07/2011 - 07:32 [Come sta la meccanica italiana?](#)

ECONOMIA

14/07/2011 - 11:16 [Meno protesti e pagamenti più puntuali](#)

ECONOMIA

21/07/2011 - 15:06 [La ripresa è fiacca](#)

ECONOMIA

12/09/2011 - 13:57 [La meccanica tiene](#)

POLITICA

Chioschi dell'acqua, il nuovo regolamento sui controlli rischia di interrompere il servizio

Icim: fusione e rilancio con Anima socio di maggioranza

[tutte le news di Politica](#)

ECONOMIA

Nelle marche anche i servizi guardano all'automazione

Gli Emirati Arabi Uniti importano le tecnologie italiane

[tutte le news di Economia](#)

INDUSTRIA

SPS 2018, nel Digital District l'automazione incontra l'IT

Il servizio di aftersales è promosso dal 93% dei clienti

[tutte le news di Industria](#)

AMBIENTE & SICUREZZA

Giornata Mondiale in Memoria delle Vittime Strada

L'acqua non è un alimento

[tutte le news di Ambiente&sicurezza](#)

POLTRONE

Filippo Girardi è il nuovo Presidente di Anie CSI

Gianluigi Viscardi confermato alla guida CFI

[tutte le news di Poltrone](#)

TECNOLOGIE & PRODOTTI

Da Seoul a Pyeongchang, cavi per treni ad alta velocità

Pompe a pistoni radiali per svariate applicazioni

[tutte le news di Tecnologia & prodotti](#)

RICERCA & SVILUPPO

Il simulatore di Arcadia sbanca agli Digital360 Awards

Nuova app Siemens per MindSphere

[tutte le news di Ricerca & sviluppo](#)

Edizione online di Industria Meccanica, pubblicazione tecnico-economica registrata al Tribunale di Milano il 17.11.1973 (n. 427).
Associato Unione Stampa Periodica Italiana. Iscrizione ROC N.4397.

REDAZIONE
Direttore Responsabile: Giuseppe Bonacina
Direttore Editoriale: Alessandro Durante
Redattore: Carlo Fumagalli
Assistente di redazione: Cinzia Alchieri
Pubblicità: Mario Salvi

EDITORE
ASA - Azienda Servizi ANIMA
Via Scarsellini 13 - 20161 Milano
Tel.+39 02 45418.500 Fax: +39 02 45418.240
P. IVA 04795510157

voltimum

Cerca...

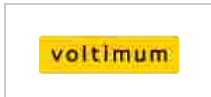


LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME ECATALOGUE NOVITÀ WEBINAR MERCATI MARCHI DOCUMENTAZIONE VIDEO

Tu sei qui: [Home](#) > [Ultime notizie](#) > SPS Italia, innovativa per vocazione. Il progetto 2018

SPS Italia, innovativa per vocazione. Il progetto 2018

15.12.2017 ☆☆☆☆☆

Dalla conferenza stampa di presentazione parte la strada che porterà all'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma.

Attraverso la voce dei partner è stato illustrato il progetto che la conferma il "laboratorio 4.0" in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana.



Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, dichiara: "SPS Italia è la nostra fiera di riferimento in Italia. E' sorprendente la capacità che questa manifestazione ha di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione e sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%. L'incremento dell'area Digital e un percorso strutturato sulla Digital Transformation confermano SPS Italia la prima piattaforma sul territorio per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT."

Digital District e percorso Digital Transformation

Tra gli annunci il più importante è quello del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche.

Il percorso parte nel padiglione 4 con il Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della Robotica e Intelligenza



ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ Internet of Things
- ▶ Building e Home automation (domotica)
- ▶ Distribuzione di energia

Artificiale.

Know how 4.0 proseguirà naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM): "4.it dal saper fare al machine learning".

complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Un contest per le aziende che immaginano il futuro

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". Per promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle PMI che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.

Josef Nierling, Amministratore Delegato di Porsche Consulting afferma "Questa iniziativa è la coerente prosecuzione della nostra missione avviata da alcuni anni: supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale. La trasformazione rimane una priorità strategica per le aziende italiane ed è un fondamentale tassello per la competitività del nostro Paese: attraverso il Contest che abbiamo ideato vogliamo premiare chi ha già intrapreso concretamente e con successo il percorso di trasformazione, perché diventi esempio di ispirazione e incoraggiamento per tutti".

Fare Cultura 4.0

Ci sarà un'area dedicata alla formazione - 'Fare cultura 4.0' - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

"La fiera SPS Italia è diventata un punto di riferimento imprescindibile per il mercato italiano dell'automazione e la nostra Associazione ha avviato da molti anni un percorso di collaborazione e di crescita con Messe Frankfurt Italia che ha portato alla creazione del Forum Meccatronica e alla rivitalizzazione del Forum Telecontrollo." Dichiara Fabrizio Sconvenna, Presidente ANIE Automazione. "Quest'anno è stato ricco di successi per le nostre aziende anche grazie al piano di Governo sull'Industria 4.0 e la prossima edizione di SPS Italia costituirà un'ulteriore opportunità per lanciare nuove iniziative comuni, orientate a crescere insieme."

Sarà invece il rapporto Uomo/Teconologia al centro del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e in particolare sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia; Robot & Cobot; ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto.

Le tappe di avvicinamento

Un calendario fittissimo ci accompagna fino a maggio. Partendo dal 30 gennaio, a Milano, con ICS Forum. Prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della digital transformation. Alle aziende - anche piccole e medie - saranno offerti strumenti concreti per scoprire come muoversi sulla strada di un'industria connessa e sicura.

A febbraio si aprirà poi il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest'anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow "L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori" farà tappa innanzitutto a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty. Il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari con la tavola

rotonda "Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi".

Osservatorio Meccatronica: analisi territoriale

Presentati i risultati dell'Osservatorio "Mappatura delle Competenze Meccatroniche" con focus sulle Marche. Promosso da Mese Frankfurt Italia e ANIE Automazione, e redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato dal professor Giambattista Grusso.

"Come tendenza nel territorio marchigiano abbiamo notato che anche il mondo dei servizi, fino a non molto tempo fa totalmente estraneo a quello dell'industria, guarda con maggiore attenzione ai temi dell'automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al servizio di mercati e clienti.", afferma Giambattista Grusso.

Novità rispetto alle edizioni precedenti sono le attese delle aziende dai fornitori di tecnologia: un potenziamento dell'offerta di soluzioni di Intelligenza Distribuita, Integrazione con Robotica, Interconnessione e standardizzazione, BigData, Analytics, IOT, Sistemi di Visione e Misura, Simulazione evoluta, In-tegrazione Hw/SW, Sistemi Embedded.

Le strategie delle aziende, a parte la fabbricazione del proprio prodotto *core*, sono sempre più rivolte all'incremento dell'efficienza di processo, alla realizzazione di sistemi e layout sempre più flessibili, all'analisi di dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente.

MAPPA DEL SITO



- Prodotti
- Cataloghi
- Notizie
- Area Tecnica
- News Costruttori

ALTRI LINKS



- Chi siamo
- Contatti
- I servizi di Voltimum
- Archivio Newsletter
- Informazioni generali
- Informativa sulla privacy
- Sito Internazionale di Voltimum

SOCIAL LINKS



- Facebook
- Linkedin
- Twitter
- Youtube

REGISTRATI ORA!



Test di prodotto e altre informazioni di oltre 20 partner dell'industria.

[Registrati oggi!](#)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

Seguici su:   

Fai la Ricerca 

Vai a ANSA.it 

[Home](#) [NEWS](#) [STORIE DI IMPRESA](#) [COMPETENZE&TERRITORI](#) [EUROPA 4.0](#) [I PROTAGONISTI](#) [LE TECNOLOGIE](#) [INTERVISTE](#) [MULTIMEDIA](#)

[ANSA.it](#) > [Industry 4.0](#) > [News](#) > [Anie, con piano Calenda automazione +10%](#)

Anie, con piano Calenda automazione +10%

Sconvenna, impatto positivo. 2017 si presenta molto aggressivo

Redazione ANSA MILANO 14 DICEMBRE 2017 16:40



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE 

 Condividi  Suggestisci

 Scrivi alla redazione  Stampa

(ANSA) - MILANO, 14 DIC - Il piano nazionale del governo Industria 4.0 ha avuto "un certo impatto" sul mercato dell'automazione industriale che rivede al rialzo le stime di crescita per l'anno in corso. "Rispetto ad una stima iniziale che prevedeva una crescita del 7,5% nel 2017, oggi, grazie agli effetti del piano Calenda, si può ambire ad una crescita a doppia cifra, ovvero del 10%". Lo ha detto il presidente di Anie Automazione, Fabrizio Sconvenna, intervenendo alla presentazione dell'ottava edizione di Sps Italia. Intanto "i primi sei mesi di quest'anno si chiudono con una crescita media dell'11%", aggiunge Sconvenna, sottolineando che "dopo quattro anni di crescita, anche il 2017 si presenta molto aggressivo". Il numero uno dell'associazione dei fornitori di tecnologie avanzate per l'automazione industriale, snocciola una serie di "dati positivi" che vanno dal Pil agli investimenti, con i macchinari e attrezzature a +6,7% annuo nel terzo trimestre. Ribadendo che "il piano del governo ha avuto successo", Sconvenna sostiene che, dal canto loro, le aziende "devono ammodernare la base tecnologica esistente e definire una strategia di investimento e organizzativa molto seria, che prevede anche dei cambi culturali. Inoltre bisogna passare da una fase sperimentale a quella esecutiva, colmare il gap delle competenze e aprirsi a collaborazioni esterne con fornitori di tecnologia e di sapere".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

 Condividi  Suggestisci

 Scrivi alla redazione  Stampa

Leggi anche:

14 DIC. 2017 16:40

Anie, con piano Calenda automazione +10%



14 DIC. 2017 13:29

Sps, automazione industriale cresce



13 DIC. 2017 16:05

Torna master in digital transformation



13 DIC. 2017 15:03

Sedia trasformer permette ai disabili di muoversi in piedi



13 DIC. 2017 14:08

Cresce produzione industriale ottobre +0,5%, +3,1% su anno



12 DIC. 2017 13:51

MaMa svela i segreti dei Big Data



12 DIC. 2017 11:08

Ceramica: macchinari +9% nel 2017



11 DIC. 2017 12:18

Dai business angel 20 milioni in 10 anni per le startup



07 DIC. 2017 10:30

Confcooperative, più formazione per 4.0



AO AO vs SPS



Verso l'ottava edizione

S

PS IPC Drives Italia nell'ultima edizione ha dato prova della sua piena maturità e completezza rispondendo alla crescita dei volumi espositivi con nuovi record: un complessivo +20% e 33.134 operatori del settore in visita (+16% rispetto al 2016). Grazie all'esperienza e al know-how acquisito anche dalle passate edizioni, SPS Italia è a tutti gli effetti la fiera di riferimento e il laboratorio del 4.0 che accompagna l'industria nella digital transformation. Sarà a Parma dal 22 al 24 maggio l'ottava edizione. Cinque padiglioni di automazione con prodotti e soluzioni, componenti e sistemi e nuove tecnologie 'disruptive' come sistemi di visione, si-

stemi di robotica e CNC, industrial IoT e cybersecurity, Big Data, intelligenza artificiale e sistemi di realtà aumentata. Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, si integrerà al progetto Digital e IIoT, consacrando SPS Italia come la prima piattaforma per la convergenza tra IT e OT in un percorso di 'Digital Transformation' lungo i padiglioni 4 e 7. Il tema dominante sarà l'assoluta vicinanza e assonanza con il mondo IT e l'inevitabile cambio di passo, figlio della Digital Evolution, che sta permeando il mondo manifatturiero. I principali attori del settore daranno vita a un percorso integrato che oltre al 'Know how 4.0' prevede l'area '4.it, dal saper fare al machine learning', dedicata alle macchine per assemblaggio e alle peculiarità delle aziende italiane leader nell'integrazione di componenti per l'automazione, e una terza area dedicata alla formazione 'Education: fare cultura 4.0', con la presenza di istituti tecnici e università, incubatori e start-up, digital hub e competence centre. Confermato un nuovo sportello informativo per i visitatori sui temi della certificazione degli investimenti in ottica 4.0, realizzato da Anie Automazione insieme a IMQ e un nuovo partner consulenziale: Porsche Consulting. Società di consulenza che supporta le aziende italiane nella loro crescita competitiva, Porsche Consulting, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia, lancerà a SPS Italia 2018 un'iniziativa finalizzata a premiare e dare visibilità a due categorie di aziende, di grandi dimensioni e PMI, che si distingueranno per ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche. Continua inoltre il percorso culturale nelle diverse aree della penisola, rivolto alle imprese manifatturiere e OEM, per dare voce alle esperienze d'automazione del territorio. La stagione 2018 toccherà prima di SPS a Parma quattro tappe: Emilia Romagna, Veneto, Toscana e Puglia e rispettivamente i settori agricolo e beauty, food, pharma e carta, automazione e digitale. Sarà invece l'uomo al centro del dibattito negli incontri in fiera.



Roberto Maietti



grazie Roberto

la redazione
di Automazione Oggi